



OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

INDICE

Lettera agli Stakeholder	2
Lettera e presentazione del Team Sostenibilità	4
Modello di Business	6
• La Storia	7
• Scopo, Mission e Vision	11
• I nostri valori	13
• Il nostro modello di Business	14
• Alcuni dettagli sulla governance	20
• Organizzazione della Società	21
• Alcuni dettagli sulla composizione e gli organici della società	22
• Fatturato e principali performance economiche	24
• L'impegno di Favero per l'agenda 2030	25
• Il Report Integrato: breve presentazione della metodologia	28
Il processo di creazione del valore	32
• Il capitale finanziario	34
• Il capitale produttivo	35
• Il capitale intellettuale	37
• Il capitale umano	39
• Il capitale sociale-relazionale	40
• Il capitale ambientale	43
Mappa degli Stakeholder e loro Engagement	44
Analisi di Materialità	46
• Individuazione dei principali temi rilevanti	47
Matrice di Materialità	50
• Costruzione della matrice	51
• Matrice dei rischi e delle opportunità	56
Temi materiali e capitali. Indicatori 2022 e obiettivi 2023-2024	60
• Temi materiali del capitale finanziario	61
• Temi materiali del capitale produttivo	64
• Temi materiali del capitale intellettuale	66
• Temi materiali del capitale umano	68
• Temi materiali del capitale sociale-relazionale	70
• Temi materiali del capitale ambientale	71
Conclusioni	74

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,
il 2022 è stato un anno che segue ad un periodo difficile e complesso, rappresentato dall'emergenza Covid, dalla crisi energetica e dalla contrazione economica mondiale, aggravata dalla guerra russo-ucraina.

L'azienda ha saputo reagire a queste difficoltà perché, fin dalle origini, ha avuto la ferma consapevolezza che l'attenzione alle persone, alla qualità dei prodotti, all'uso di materiali innovativi, ad evitare gli sprechi, alla partecipazione dei collaboratori alla vita aziendale, unita alla cooperazione con i fornitori per soddisfare le esigenze dei clienti, erano gli ingredienti base a garanzia del proprio sviluppo, soprattutto nei momenti difficili, senza mai perdere l'obiettivo di diventare punto di riferimento del settore in cui opera.

Oggi possiamo dire che questo importante obiettivo è stato, con impegno costante e meticoloso, raggiunto, e che molte di queste caratteristiche sono nei fatti azioni di una azienda sostenibile. La sfida ora è quella di migliorarsi ulteriormente. **Dovremo praticare azioni che siano certamente elementi imprescindibili per una crescita economica e che, nello stesso tempo, contribuiscano ad una sempre maggiore responsabilità e coscienza degli impatti generati sull'ambiente ed il contesto sociale che ci ospita.**

Sono principalmente queste le motivazioni che sono alla base dell'impegno di rendicontare la nostra attività, secondo le indicazioni di un percorso di sostenibilità nella sua accezione più completa, cioè di sostenibilità economica, ambientale e sociale, affinché rappresenti un passaggio fondamentale per lo sviluppo dell'azienda.

Abbiamo deciso che fosse indispensabile creare e sostenere un Team che si facesse carico della progettazione e della redazione del Report di Sostenibilità dell'azienda, e che proporrà le attività volte al raggiungimento degli obiettivi individuati.

La pubblicazione di questo nostro primo Report di Sostenibilità nel 2022 è stato pensato e creato per raccontare tutto il nostro valore, con lo scopo di poterlo inserire in un percorso monitorabile e confrontabile grazie all'utilizzo dei principali standard di riferimento, e per la contribuzione di Favero per il raggiungimento degli SDGs indicati nell'Agenda 2030 e nella ricerca di corrispondere ai criteri ESG.

Questo contributo deve costituire per Favero un **grande stimolo a crescere e strutturarsi sempre più in un percorso di coinvolgimento degli Stakeholder e di miglioramento del proprio modello aziendale.**

Un percorso fatto di impegno, con l'auspicio di trasformare un settore come il nostro in qualcosa di cui sentirsi parte integrante, al quale poter contribuire attivamente con le proprie scelte.

Un percorso e un impegno che ci vedrà pronti a superare e a gestire al meglio le difficoltà ed a cogliere le opportunità che si presenteranno.

In qualità di Presidente, sono orgogliosa di proseguire questo cammino insieme a tutti i nostri interlocutori. A tutti loro va il nostro ringraziamento per la collaborazione e le preziose indicazioni ricevute.

Dott.ssa Francesca Favero
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lettera e presentazione del Team Sostenibilità

Cari Stakeholder,
qualche mese fa abbiamo ricevuto, da parte del Consiglio di Amministrazione di Favero Health Projects, l'incarico di progettare e redigere il primo Report di Sostenibilità dell'azienda.

Sin dall'inizio siamo stati consapevoli che il mondo della "sostenibilità" coinvolge molte attività aziendali che possono essere prese in esame e rendicontate; ma soprattutto eravamo convinti che l'obiettivo principale fosse quello **di raccontare a tutti i nostri Stakeholder "cosa abbiamo fatto", "cosa facciamo" per essere sostenibili e "come lo facciamo"**. Queste sono le basi che definiscono lo scopo del Report di Sostenibilità.

Abbiamo quindi iniziato un percorso per approfondire e sviluppare le corrette modalità propedeutiche per l'introduzione della sostenibilità, intesa nel suo più ampio significato, nei processi aziendali quale elemento costitutivo e strutturale della propria strategia di medio e lungo periodo.

Questo processo ha bisogno di essere supportato da competenze specifiche, indispensabili per progettare e redigere un Report di Sostenibilità. Il primo passo è stato quindi quello di intraprendere una fase di studio caratterizzata da un approfondimento teorico generale sui temi legati alla sostenibilità, dalla valutazione di alcune tra le diverse metodologie disponibili e dall'analisi delle best practices di altre organizzazioni.

A seguito di questa fase iniziale si è deciso, almeno per la realizzazione del primo Report, di utilizzare l'**Integrated Reporting <IR>**. Si tratta di un **Framework scelto specialmente dalle PMI, che permette, tramite la sua metodologia, di analizzare e di identificare nel proprio processo di sviluppo, l'uso combinato che l'organizzazione fa dei propri asset, definiti come i Capitali dell'azienda; cioè come l'azienda crea valore nel breve, medio e lungo periodo.**

Il concetto di "capitale", alla base della metodologia indicata nel framework, sottende che prioritariamente si analizzi quanto è determinato dal "mondo finanziario". Nella realtà e tramite lo sviluppo dell'analisi del modello di business si evidenzia che, oltre al capitale finanziario, l'azienda utilizza anche gli altri capitali di cui dispone, vale a dire i capitali produttivo, intellettuale, umano, sociale e ambientale. Il risultato è che il modello di business dell'azienda è caratterizzato dall'uso quotidiano e combinato dei suoi numerosi capitali.

Siamo certi che questa metodologia consenta di mettere in evidenza e di condividere con i nostri Stakeholder, non solo cosa l'azienda è in grado di fare per raggiungere gli obiettivi individuati dal proprio piano strategico, ma anche, nella sua condizione di azienda sostenibile, come essa possa realizzare quelle best practices che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (i c.d. "SDGs") in armonia con i criteri ESG.

Questo metodo aiuta l'azienda ad individuare specifici indicatori che permettono di misurare quanti e quali obiettivi sono stati raggiunti, in che modo e perché sono stati raggiunti (o meno) e aiuteranno a definire quali potranno essere gli obiettivi di domani.

Desideriamo infine ringraziare tutti gli Stakeholder che hanno contribuito all'individuazione dei temi rilevanti, nell'ambito di ciascun capitale, attraverso la compilazione di un questionario, i cui risultati e le relative informazioni sono stati utilizzati ai soli fini della redazione del Report di sostenibilità e con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Federica Davanzo
Giacomo D'Urso
Annalisa Uselli

Modello di Business

La Storia

Favero Health Projects è un'azienda che opera dal 1954 nel settore della fornitura di arredi per ospedali, cliniche e comunità, servendosi di una propria organizzazione di distribuzione e assistenza in ben 30 paesi europei ed extraeuropei.

Nasce come azienda produttrice di reti per letti per svilupparsi, negli anni, nella fabbricazione di arredi scolastici (dal 1958) e letti ospedalieri (dal 1961). Dal 1983 l'azienda si specializza prevalentemente nella fornitura di arredamenti per strutture sanitarie.

L'innovazione nella progettazione e nella produzione dei prodotti è l'aspetto fondamentale che distingue l'azienda e che ne ha fatto uno dei leader del proprio settore in Italia e nel mondo.

I notevoli investimenti fatti nella ricerca, nei nuovi sistemi di progettazione, nelle tecnologie produttive, hanno avuto come risultato una linea di prodotti che unisce l'estrema funzionalità al design, migliorando la vita dei pazienti e la qualità del lavoro di chi li assiste. Il più alto rispetto della sofferenza e una grandissima considerazione per chi lavora accanto agli ammalati spingono Favero Health Projects a studiare soluzioni che permettano a chi lavora all'interno di una struttura di svolgere la propria professione con il massimo dell'efficacia e il minimo rischio.

La competenza nel settore specifico, la vocazione ad operare con trasparenza e l'attenzione particolare rivolta alle esigenze degli utilizzatori, fanno di Favero Health Projects un partner irrinunciabile per chi voglia attrezzare, in piena sicurezza, un ospedale, una clinica, una RSA, o una comunità.

Fiore all'occhiello dell'azienda è la fornitura "chiavi in mano" di arredamenti per ospedali e case di riposo, caratteristica che permette l'omogeneizzazione dell'ambiente e dei servizi frutto dello studio delle funzioni e della logistica dei prodotti necessari.





Scopo, Mission e Vision

Scopo

Da sempre la nostra azienda investe nella ricerca, nei nuovi sistemi di progettazione e nelle tecnologie realizzative, per migliorare processo e prodotto, senza scordare che il fattore umano è ciò che fa la differenza anche nella più sofisticata delle automazioni. Ciò ha consentito all'azienda di realizzare una linea di prodotti che uniscono funzionalità ed estetica, che danno sostanza al design, perché quello che vogliamo fare è **migliorare la vita degli ospiti e la qualità del lavoro di chi li assiste**. Oltre il prodotto: sistemi e soluzioni integrate.

Mission

L'innovazione nella progettazione e nella realizzazione dei prodotti e la **conoscenza del mercato** di riferimento, sono i punti fondamentali che distinguono l'Azienda e che ne hanno fatto il leader del proprio settore in **Italia ed all'estero**.

I notevoli investimenti fatti in **ricerca e sviluppo** hanno avuto come risultato una linea di prodotti che unisce l'estrema **funzionalità al design**, apportando **un miglioramento all'ambiente in cui i prodotti sono inseriti e al lavoro degli operatori che li utilizzano**.

Vision

Diventare leader, con soluzioni al servizio delle persone e al loro benessere.

Lo sviluppo del business per Favero Health Projects non può prescindere dal **valore sociale** che si vuole apportare al **territorio** in cui questa azienda è nata e continua a crescere. Ed è la costante attenzione alle **persone**, ai collaboratori, ma anche ad operatori e pazienti, insieme al rispetto dell'**ambiente**, che muove il nostro operare.



I nostri valori

Nel settore dell'healthcare l'uomo, in quanto degente od operatore, è sempre il centro del processo di progettazione. Favero Health Projects ricerca il miglioramento continuo, attraverso l'adozione di una politica aziendale volta alla **sostenibilità**, che si traduce nell'**attenzione all'ambiente**, al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività, al **territorio e al tessuto sociale che ci circonda**.

La volontà di dotarsi da oltre 10 anni di un Codice Etico e del Modello Organizzativo secondo il D.Lgs. 231/2001, sul cui rispetto vigila un organismo esterno di controllo, rafforza i principi di **onestà, etica, responsabilità, correttezza e trasparenza** di cui l'azienda è da sempre portatrice.

L'assoluto **rispetto per le persone** ed i loro diritti, il rifiuto per ogni tipo di discriminazione - di genere, nazionalità, credo religioso o orientamento sessuale, mirano a tutelare i principi di **uguaglianza** e parità che Favero si è posta come obiettivi nel suo operare quotidiano.

La professionalità dei propri collaboratori, il rispetto di piani per il miglioramento della qualità e l'efficienza dei processi produttivi ed organizzativi, la continua ricerca di **innovazione**, garantiscono il profondo **rispetto delle normative**, nazionali ed europee, la riservatezza dei dati e delle informazioni trattate e la **sicurezza** dei prodotti durante l'intero ciclo di vita.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Codice Etico scaricabile dal sito web (<https://www.Favero.it/it/azienda>)



Il Business Model Canvas

Progettato per:

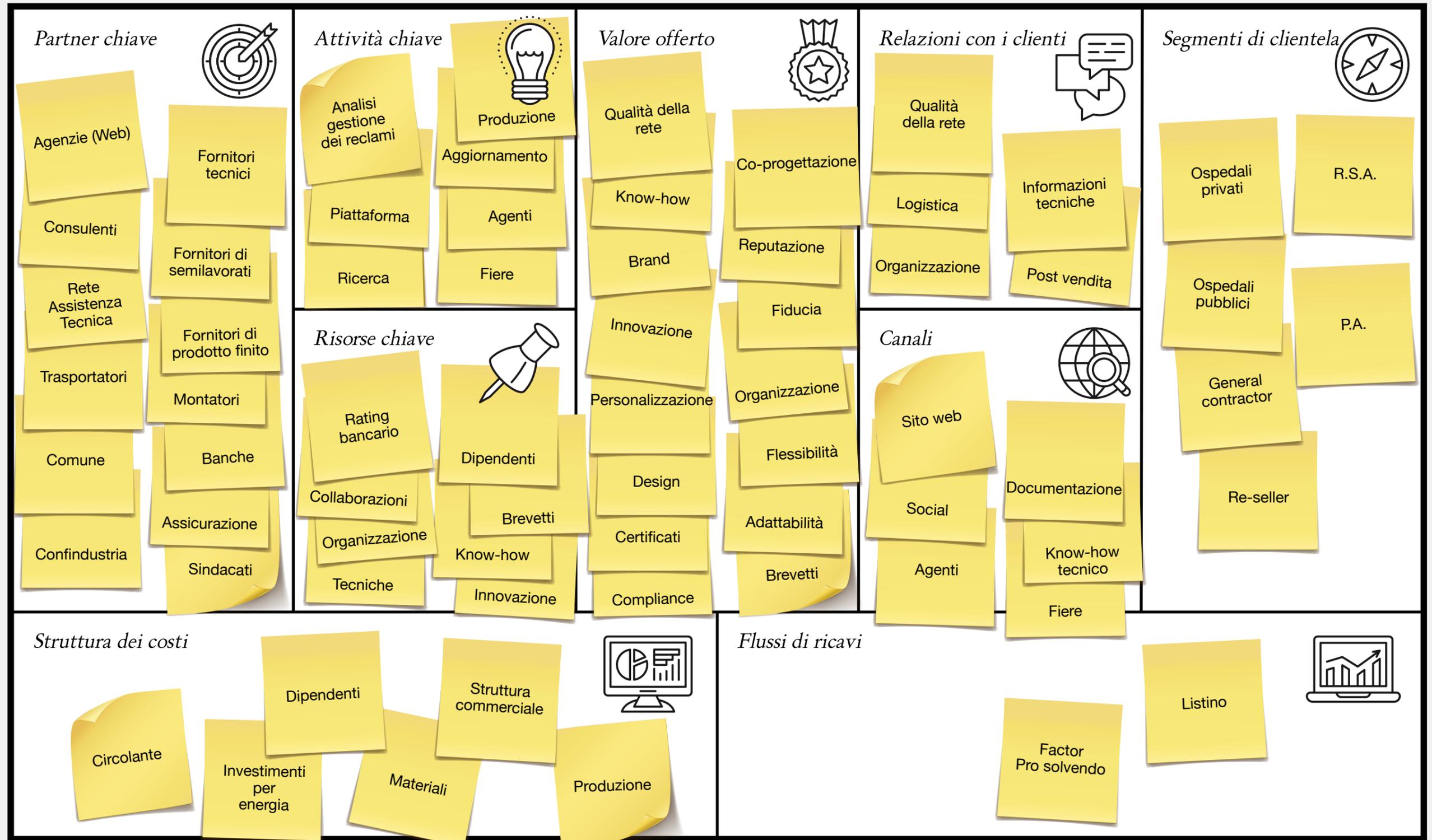
Programmazione

Disponibilità

Progettato da:

Il:

Iterazione:



Il nostro modello di Business

Per il primo report è stato deciso di utilizzare per la descrizione di modello di business il Business Model Canvas (BMC- <https://www.businessmodelcanvas.org/>); questo strumento consente di raccontare come l'azienda costruisce il proprio valore attraverso la descrizione delle fasi principali del proprio modello di business. La costruzione del BMC è frutto del confronto con i referenti delle varie aree aziendali.



Segmenti di clientela

A partire dall'inizio degli anni '80 Favero ha concentrato la sua attenzione su un segmento di clientela legato al mondo della sanità, specializzandosi quindi in prodotti destinati agli Ospedali pubblici e privati, alle cliniche ed alle residenze per anziani (RSA).

Per lo sviluppo dei mercati esteri Favero si avvale di distributori locali autorizzati.

Nei diversi mercati Favero ha partecipato alla realizzazione di alcune grandi opere attraverso dei General Contractor.



Valore offerto

Favero nel corso degli anni ha sviluppato la capacità di consolidare il proprio valore sulla base del know how aziendale, che, supportato dall'organizzazione, garantisce un livello di progettazione che risponde alle esigenze dell'utente e degli operatori, non solo in termini di rispondenza alle normative ed alle relative certificazioni, ma anche in termini di flessibilità e facilità di utilizzo.

Per ottenere questo risultato Favero progetta da sempre i propri prodotti tenendo conto dello studio delle esigenze dei clienti.

L'innovazione tecnica dei prodotti e dei materiali, il design, inteso come ricerca di equilibrio tra forma e colore, e i relativi brevetti hanno contribuito all'affermazione del brand e della reputazione dell'azienda nel mondo della sanità.

Favero è stata in grado negli anni di ottenere la fiducia dei propri clienti, anche grazie alla disponibilità alla personalizzazione dei progetti di arredo, ad una grande flessibilità organizzativa e produttiva, insieme alla qualità della propria rete vendita.

Relazione con i clienti

Per la propria tipologia di business, la relazione con i clienti rappresenta per Favero un aspetto strategico. Lo studio del mercato e l'evoluzione dei prodotti avviene anche a seguito di dialoghi competitivi e consultazioni preliminari di mercato, oltre che dalla lettura dei capitolati di gara pubblicati dalla P.A. o delle richieste specifiche dei clienti privati.

Circa la metà delle forniture alla clientela italiana avviene a seguito dell'aggiudicazione delle gare d'appalto.

La professionalità e la competenza dell'organizzazione interna, della rete vendita e dei distributori, unita alla documentazione tecnica informativa ed alla costante formazione, pre e post-vendita, sono in grado di soddisfare le esigenze dei clienti.

Canali

I contatti con la clientela avvengono in modo tradizionale: visite al cliente (sia direttamente che tramite la rete vendita/distributore), invio di documentazione informativa, partecipazione alle Fiere di settore, visite in azienda e ad installazioni già realizzate presso altre strutture, invio di Newsletter aziendali con cadenza periodica.

Favero dispone di un aggiornato sito web e di canali social (Linkedin, Youtube, Instagram e Facebook) ed è presente sulla piattaforma "MedicalExpo (www.medicaexpo.it): tutti questi strumenti consentono di raggiungere una platea di potenziali clienti più vasta.

Attività chiave

Le principali attività che l'azienda esercita nel suo quotidiano operare possono essere riassunte come segue:

- Studio dei mercati e delle emergenti necessità dei clienti, con particolare riferimento ai mercati esteri;
- Verifica sulle principali piattaforme on-line per l'espletamento delle procedure di gara indette dalla PA e delle richieste di informazioni o preventivi provenienti direttamente dalla clientela;
- Nell'ambito della progettazione, ricerca dei nuovi materiali e sviluppo dei nuovi prodotti;
- Costante aggiornamento delle certificazioni necessarie alla commercializzazione dei prodotti;
- Partecipazione alle fiere di settore, nazionali ed internazionali, e a Congressi/Convegni specialistici;
- Studio dei competitors in termini commerciali e di prodotto;
- Produzione, costante verifica ed eventuale implementazione/evoluzione dei processi produttivi;
- Attenta attività di controllo di qualità, dei materiali in entrata e dei prodotti finiti in uscita, compresi i necessari collaudi in fase di installazione;
- Attività di formazione dei collaboratori interni e nei confronti dei clienti sul funzionamento dei prodotti;
- Analisi e gestione dei reclami;





Risorse chiave

Favero, per l'espletamento delle proprie attività, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si avvale di una qualificata rete di collaboratori, interni ed esterni.

L'azienda, nel corso degli anni, ha instaurato con i propri fornitori strategici un solido rapporto di collaborazione, che ci ha consentito di raggiungere, mantenere ed implementare elevati standard qualitativi in termini di innovazione dei prodotti (come dimostra anche il deposito di importanti brevetti), e dei processi, sia produttivi che organizzativi.

Il riconoscimento di un buon rating bancario è frutto delle scelte operate dal Management nel tempo e della capacità dell'organizzazione di evolversi continuamente, adattandosi alle nuove richieste del mercato, forti di un know how maturato nell'arco di quasi 70 anni.



Partner chiave

L'organizzazione può contare sul contributo di partner strategici, che concorrono quotidianamente al conseguimento dei nostri obiettivi, ovvero:

- Collaboratori interni ed esterni
- Fornitori per la produzione: di semilavorati e di prodotti finiti
- Fornitori di Servizi: logistica e montaggi
- Banche e Assicurazioni
- Società partecipate
- Consulenti (tecnici, legali, amministrativi-finanziari, etc.)
- Enti di certificazione
- Laboratori di prova e test per i prodotti
- Agenzia di comunicazione
- Rete di centri di assistenza tecnica autorizzati
- Enti territoriali
- Associazioni di categoria (Assindustria e Sindacati)

Struttura dei costi

I costi principali sono rappresentati dalle forniture dei materiali, dai servizi (sia per quel che riguarda il mantenimento che la manutenzione ed i costi dell'energia), dai collaboratori e dalla struttura commerciale esterna, dagli ammortamenti, dagli affitti e leasing e dagli oneri diversi di gestione e oneri bancari.

Struttura dei ricavi

I ricavi derivano quasi totalmente dalla vendita dei prodotti. Il prezzo di vendita viene determinato sulla base di un listino che prevede sconti per categoria di prodotto, quantità e tipologia e area geografica del cliente.

I pagamenti da parte della P.A. rappresentano un valore certo, dilazionato, a volte non puntuale anche se, rispetto al passato, si rileva un notevole miglioramento.

Ci si avvale quindi di operazioni di factor pro-solvendo e affidamenti bancari per le anticipazioni delle fatture.



Alcuni dettagli sulla governance

La proprietà di Favero Health Projects è in mano all'**Assemblea dei Soci, di cui fanno parte 5 membri della Famiglia Favero, che da quasi 70 anni portano avanti l'attività, mentre la gestione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone:** oltre al Presidente del CdA, che ha il ruolo di Legale Rappresentante, ad altri due Consiglieri Delegati, sono state assegnate deleghe specifiche nell'ambito della sicurezza e della promozione sui mercati esteri. Le cariche hanno scadenza triennale.

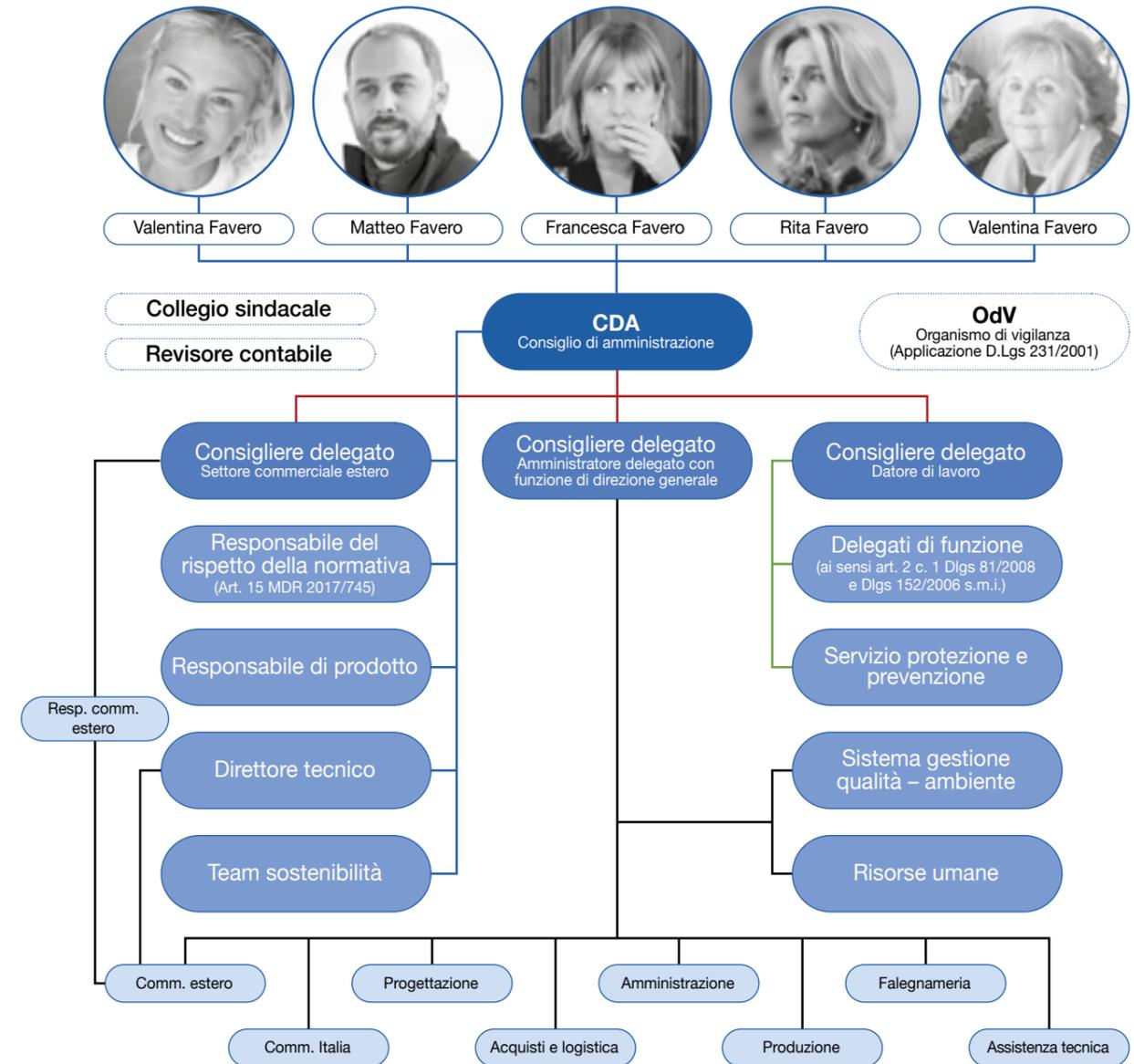
Sono presenti in Favero i seguenti **Organi di controllo:**

- **Il Collegio Sindacale**, che vigila sulla corretta amministrazione e gestione della società, è composto dal Presidente del Collegio Sindacale, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti; viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Effettua delle verifiche periodiche (ogni tre mesi), controllando le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Verifica la situazione contabile, l'aggiornamento dei libri sociali, i rapporti con le parti correlate e la regolarità degli adempimenti relativi a variazioni nelle cariche sociali, poteri di firma, procure, ecc. È un organo autonomo ed indipendente, la scadenza delle cariche è triennale.
- **l'Organismo di Vigilanza**, che vigila sul rispetto del Modello Organizzativo. È composto da due membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Sorveglia e verifica costantemente la conformità, l'efficacia ed il rispetto del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico e segnala eventuali deficienze, anomalie e violazioni. È un organo autonomo ed indipendente, la scadenza delle cariche è triennale. Il piano delle attività dell'ODV è programmato in quattro verifiche annuali.
- **Il Revisore Contabile**, composto da un membro, è nominato dall'Assemblea dei Soci con cadenza triennale. Acquisisce ogni elemento necessario per esprimere il giudizio sulla veridicità e la correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio. È un organo autonomo ed indipendente ed effettua le verifiche annuali previste.

Organo di gestione	Numero componenti	% componenti femminili	% componenti Under 50
ASSEMBLEA DEI SOCI	5	60%	40%
CdA	5	80%	40%
COLLEGIO SINDACALE	5	60%	40%
ORGANISMO DI VIGILANZA	2	100%	100%

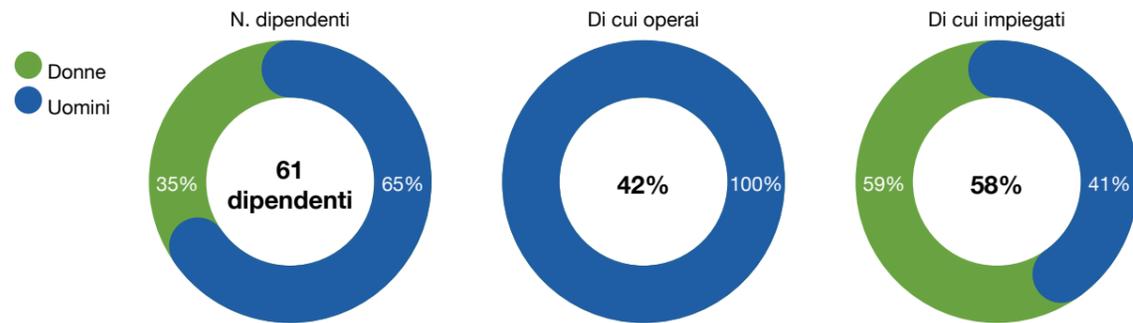
Organizzazione della Società

L'organigramma aziendale si è evoluto nel corso degli anni in funzione delle necessità derivate dall'apertura di nuovi mercati e dall'introduzione di nuove linee di prodotto, oltre che a seguito dell'adempimento delle normative.

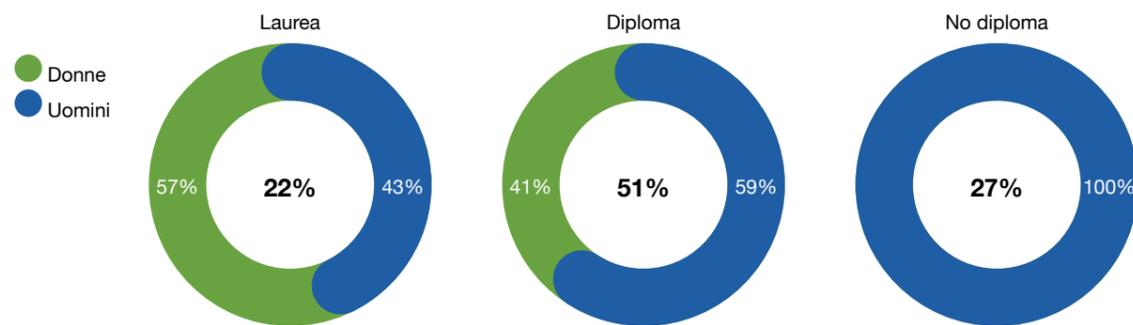


Alcuni dettagli sulla composizione e gli organici della società

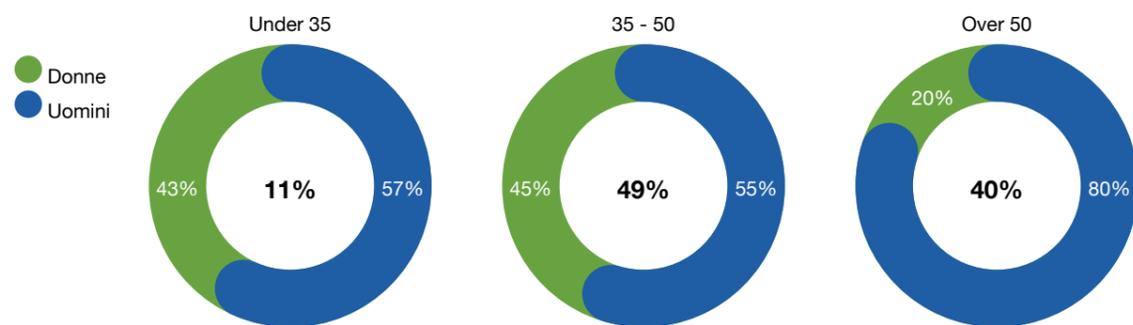
Operai e impiegati



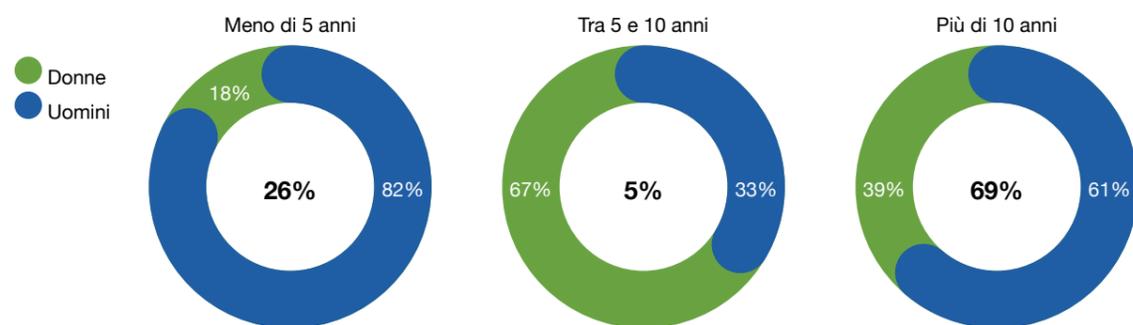
Scolarità



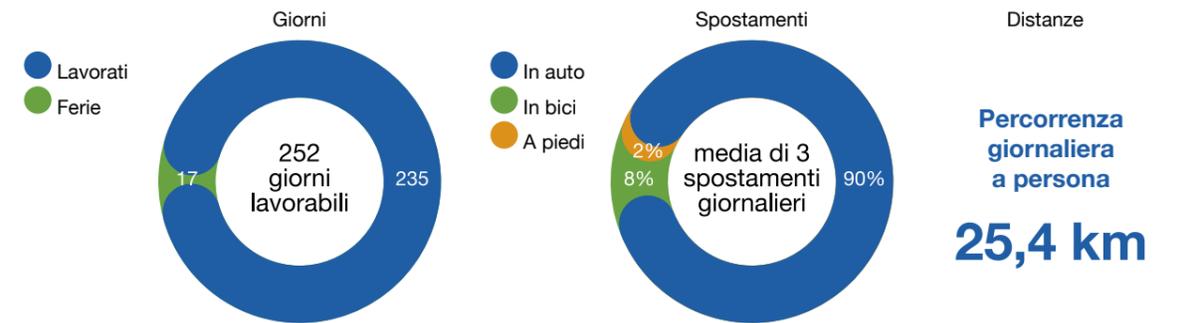
Età



Anzianità in azienda



Distanza casa - lavoro



Grado di turnover 2022

Turnover in uscita	7,94%	5 persone in uscita, di cui 2 pensionamenti
Turnover in entrata	4,76%	3 persone in entrata
Turnover complessivo	13,81%	(in entrata e uscita, su organico medio)

Assenze per malattia

Ore lavorate 2022	98.418,75
Ore malattia 2022	3.189,25
Assenza per malattia 2022	3%
Media provinciale (Assindustria Veneto Centro "I numeri per le risorse umane" indagine 2022 a cura del Centro Studi)	5,6%

Fatturato e principali performance economiche

L'andamento del fatturato dei questi ultimi anni è difficilmente confrontabile, principalmente per i seguenti motivi.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati straordinari a causa della pandemia da Covid 19 e, nel nostro settore, abbiamo ricevuto richieste eccezionali sia da parte delle strutture sanitarie pubbliche che private. Si prevedevano ulteriori ristrutturazioni del settore sanitario, seppur in termini più moderati, soprattutto con l'avvio del PNRR, ma purtroppo la gran parte dei progetti non è ancora decollata. La ripresa economica avrebbe dovuto proseguire nel 2022 con una crescita attesa del PIL mondiale, ma il recente conflitto russo-ucraino ha riportato estreme tensioni e incertezze. Inoltre la crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia hanno prodotto inevitabilmente effetti anche per le società italiane.

Infine, i rincari di petrolio, gas, carbone, la scarsa reperibilità delle materie prime, hanno fatto crescere i costi delle imprese creando una situazione di grande disordine ed incertezza.

Stabilimenti e relative dimensioni

UFFICI (Montebelluna)	1.307 MQ
STABILIMENTO PRODUTTIVO (Montebelluna)	5.226 MQ
STABILIMENTO FALEGNAMERIA (Montebelluna)	4.339 MQ
MAGAZZINO (Montebelluna)	2.768 MQ
SHOW ROOM (Volpago del Montello)	1.576 MQ
SEDE DI RAPPRESENTANZA (Asolo)	447 MQ
SEDE DI RAPPRESENTANZA/GUEST HOUSE (Fontanelle)	375 MQ

Rispetto l'anno 2021 il fatturato ha registrato, complessivamente, una variazione del -16,46%. Si evidenzia un incremento del fatturato estero del 10%

EBITDA	891.873,00 €
Investimenti in R&S, industria 4.0, software, comunicazione (fiere, congressi, mktg)	748.000,00 €
% sul fatturato	5,4 %
Numero clienti movimentati (Italia e estero)	467
Peso dei primi 15-20 clienti sul fatturato totale	44,31 %
Peso dei primi 15-20 fornitori sul fatturato totale acquisti di beni e servizi	31,03 %
Di cui locali (Regione Veneto)	82,27 %

L'impegno di Favero per l'Agenda 2030

Riprendiamo dal sito ASVIS (www.asvis.it) una breve presentazione dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità.

Goal e Target: obiettivi e traguardi per il 2030

Ecco l'elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e dei 169 Target che li sostanziano, approvati dalle Nazioni Unite per i prossimi 15 anni.

Lo sviluppo sostenibile, una breve definizione:

“Lo sviluppo sostenibile che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.”



SDGs		Valori	Capitali
	3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Rispetto Sicurezza Responsabilità Territorio	PRODUTTIVO INTELLETTUALE UMANO
	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Rispetto	UMANO
	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Rispetto Territorio Uguaglianza Sostenibilità	UMANO
	5.6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al "Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo" e la "Piattaforma di Azione di Pechino" ed ai documenti finali delle conferenze di revisione		
	6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	Sostenibilità Territorio	AMBIENTALE
	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Sostenibilità	AMBIENTALE
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Sostenibilità Responsabilità Correttezza Sicurezza	FINANZIARIO PRODUTTIVO INTELLETTUALE UMANO
	8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari		
	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario		
	9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità	Rispetto Sicurezza Sostenibilità Innovazione Trasparenza	PRODUTTIVO INTELLETTUALE SOCIALE
	9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo		

SDGs		Valori	Capitali
	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro	Rispetto Trasparenza Sostenibilità Uguaglianza	UMANO
	10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza		
	11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	Sostenibilità Innovazione Responsabilità	AMBIENTALE
	12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	Responsabilità Sostenibilità Correttezza	FINANZIARIO PRODUTTIVO INTELLETTUALE SOCIALE AMBIENTALE
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo		
	12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche		
	16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme	Etica Correttezza Responsabilità	FINANZIARIO SOCIALE
	17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati	Responsabilità	INTELLETTUALE



Il Report Integrato: breve presentazione della metodologia

Per progettare e redigere il Report Integrato di Favero Health Projects abbiamo scelto di utilizzare la metodologia descritta nel Framework dell'IIRC (per la consultazione del documento integrale <https://www.integratedreporting.org/>), di cui indichiamo di seguito le principali caratteristiche e peculiarità.

Cos'è il Report Integrato

Il Report integrato è un documento redatto annualmente, che rappresenta il principale strumento di rendicontazione dei risultati economici e meta-economici della gestione aziendale. È lo strumento informativo che illustra come l'azienda crea valore nel tempo, per sé, ma anche per ciò che la circonda, attraverso attività, relazioni e interazioni che vengono analizzate seguendo il processo di creazione del valore. Il Report Integrato consente di rappresentare, valutare e monitorare in modo coerente le azioni, le risorse – anche di natura intangibile – e i risultati strategici per l'azienda.

Perché il Report integrato

Il Report integrato promuove un approccio strategico al reporting aziendale. L'adesione ai principi guida e ai contenuti essenziali del Framework conduce l'azienda ad analizzare ed eventualmente rivedere anche criticamente le proprie scelte strategiche. Un reporting che rispetti i principi del Framework si rivela, inoltre, un efficace strumento per individuare i rischi potenziali e attuare azioni di mitigazione, evidenziare le opportunità e le relative azioni per il loro conseguimento e aumentare la spinta all'innovazione.

A chi si rivolge il Report integrato

Il Report Integrato si rivolge a tutti gli Stakeholder, in modo completo, chiaro, conciso e comparabile, fornendo una visione complessiva della capacità di creare valore in modo responsabile.

Principi di redazione

La struttura del Report Integrato segue l'IR Framework dell'IIRC, pubblicato nel Gennaio 2021, le cui linee guida permettono di mostrare come l'Azienda crei valore nel tempo, a partire dalle risorse che utilizza e reinveste, ovvero i sei capitali.



I CAPITALI sono scorte di valore, disponibili all'inizio dell'esercizio, ossia INPUT, che possono aumentare o diminuire in base alle ATTIVITÀ, e agli OUTPUT dell'organizzazione nel corso dell'esercizio. Le attività e gli output determinano impatti, OUTCOME, in termini di effetti sui capitali, che vengono misurati da indicatori quantitativi e/o economici, che forniscono informazioni per il processo decisionale.

I sei capitali considerati dal Framework sono:



Capitale finanziario: l'insieme dei fondi che l'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi, ottenuti anche tramite forme di finanziamento.



Capitale produttivo: oggetti fisici fabbricati (es. edifici, macchinari, impianti, attrezzature) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi.



Capitale intellettuale: beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza (es. brevetti, procedure e protocolli, know-how organizzativo).



Capitale umano: competenze, capacità ed esperienza delle persone e loro motivazione ad innovare.



Capitale sociale e relazionale: insieme delle relazioni con i gruppi di Stakeholder e altri network, e capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo.



Capitale ambientale: processi e risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione.

Foto esterno uffici di Montebelluna

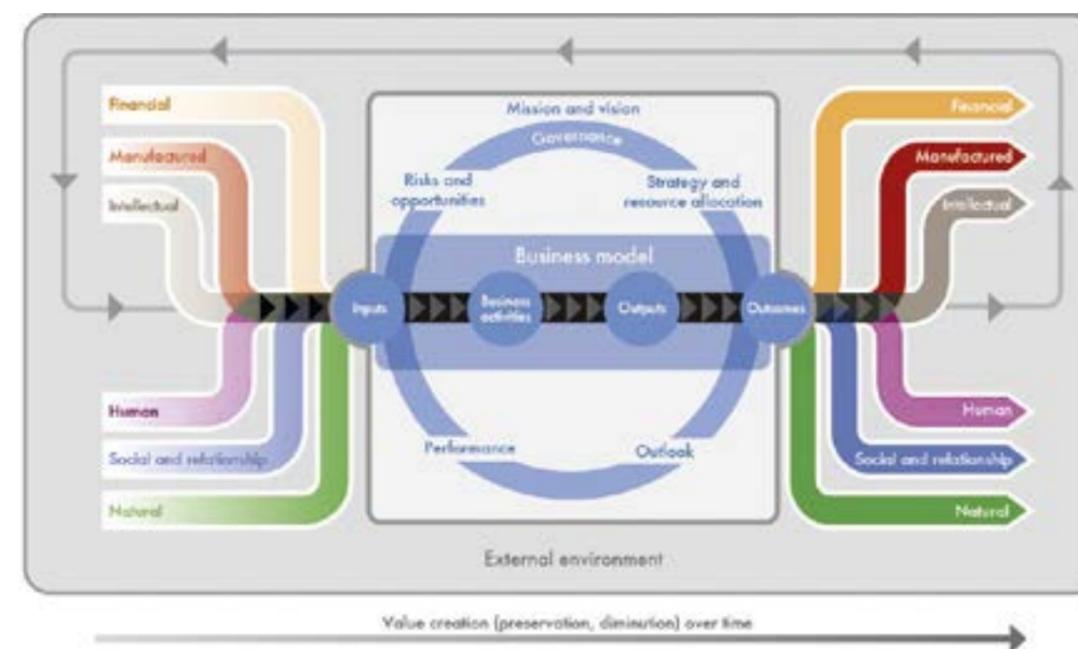


Il processo di creazione del valore

Il processo di creazione del valore in Favero Health Projects

Il Valore creato da Favero nel breve, medio e lungo periodo è il risultato di un processo che origina dalle proprie risorse (i Capitali) e dalle proprie relazioni con l'ambiente esterno, da cui a sua volta viene influenzato.

L'analisi dei sei capitali rappresenta la base per la descrizione del modello di business dell'organizzazione, secondo un processo ben rappresentato dallo schema ufficiale del Framework.



È giusto ricordare che i Capitali, gli asset aziendali, sono "scorte di valore" disponibili all'inizio dell'esercizio, ossia gli **INPUT** che possono aumentare o diminuire in seguito alle **ATTIVITÀ** e alla relativa creazione degli **OUTPUT** (i prodotti e servizi creati) che l'organizzazione ha generato nel corso dell'esercizio.

La capacità di Favero di trasformare e gestire gli output in **OUTCOMES**, determina la creazione del valore, ovvero la capacità di realizzare un ritorno economico e sociale.

Tale capacità si associa al valore creato per gli Stakeholder anche attraverso le interazioni e relazioni che, per la loro importanza, devono essere raccontate e rendicontate quando esse influenzano e determinano creazione di valore.



Il capitale Finanziario

Il capitale finanziario di Favero si esprime, tra le altre cose, nella capacità del modello di sostenersi economicamente nel lungo periodo e nella sua capacità di garantire la remunerazione ed il rientro dei capitali investiti dai soci, ovvero una **sostenibilità economica del business nel medio e lungo periodo**. Inoltre il costante e programmato avvio di progetti profittevoli aumenta la capacità di Favero di investire, rafforzando i mezzi propri. La gestione finanziaria dei propri mezzi, con il supporto della finanza agevolata, garantiscono la **capacità di realizzare progetti importanti per l'innovazione industriale, per lo sviluppo commerciale e per la realizzazione in partnership di progetti innovativi-sostenibili**. Favero controlla direttamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

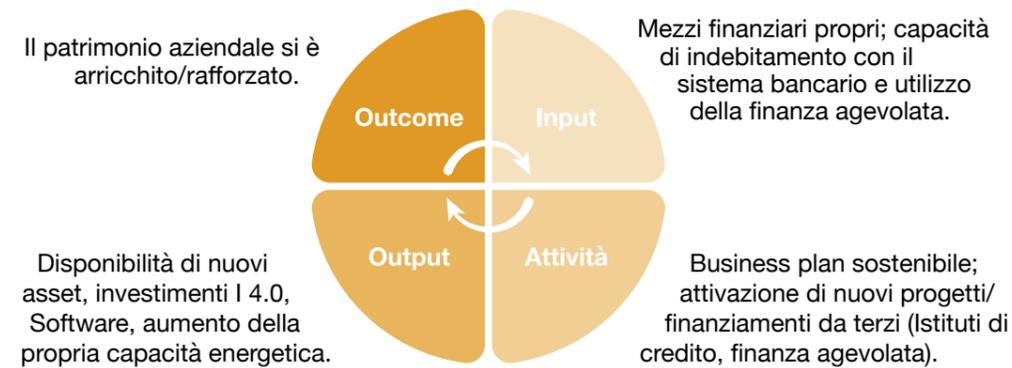


Foto interni uffici di Montebelluna



Il capitale produttivo

Il capitale produttivo è determinato dalla sommatoria degli asset disponibili e dalla loro capacità di generare valore. Per realizzare ciò è necessario che l'organizzazione a supporto sia coerente e costantemente aggiornata e in grado di **implementare e generare i processi necessari per lo sviluppo, la riqualificazione e la valorizzazione degli stessi asset**.

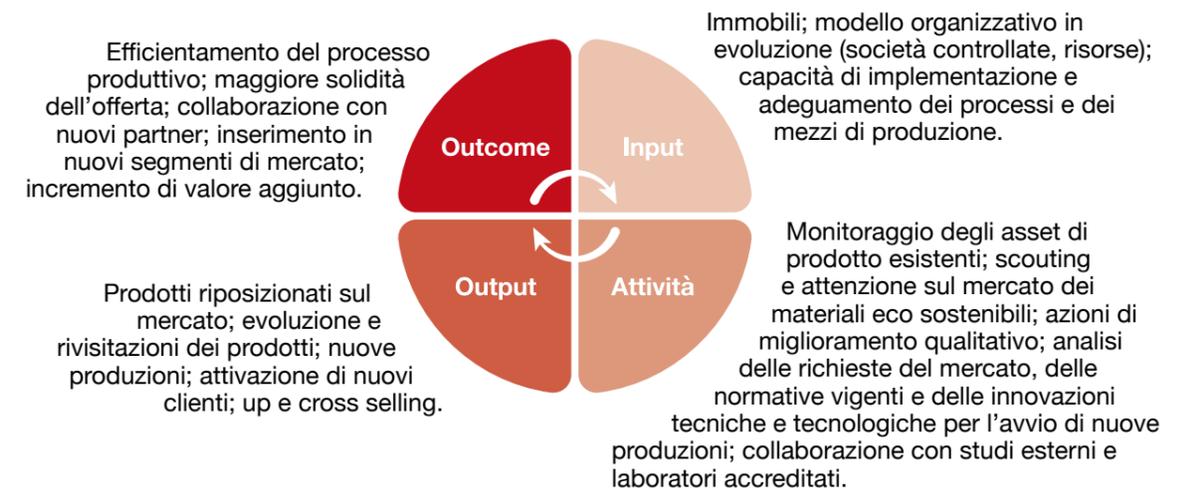


Foto stabilimento di Montebelluna



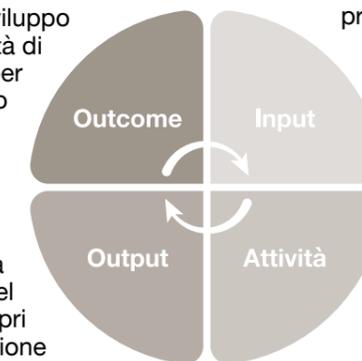


Il capitale intellettuale

In Favero il Capitale Intellettuale è determinato dalla **capacità di ricerca, progettazione e sviluppo di nuove metodologie per la implementazione e trasformazione dei prodotti con materiali innovativi e più sostenibili**; lo studio del mercato, insieme ad un consolidato sistema di raccolta di informazioni e suggerimenti sulle esigenze legate all'uso dei prodotti, un appropriato modello di gestione del flusso informativo con i propri clienti e fornitori che sia in grado di anticipare e prevedere nuove opportunità di business; l'ergonomia, la flessibilità, la vivibilità e l'umanizzazione degli ambienti sono criteri primari di ideazione dei prodotti, con l'obiettivo di realizzare strumenti finalizzati al benessere di pazienti e operatori. È stato avviato **lo studio e l'approfondimento delle tecniche per redigere un Report di Sostenibilità in grado di supportare l'organizzazione ad avere conoscenza e coscienza del proprio impatto sul mercato di riferimento e sui propri Stakeholder.**

Maggiore cultura nell'utilizzo di nuovi materiali sostenibili; accrescimento delle competenze professionali; sviluppo di nuovi mercati; capacità di organizzare attività e procedure per costruire un modello di sviluppo in grado di supportare la crescita del business; diffusione della compliance aziendale.

Maturata esperienza nella gestione dei progetti e del riposizionamento dei propri prodotti e servizi; condivisione interna del know how derivante dai progetti sviluppati; prodotti certificati; compliance di prodotto e di processo.



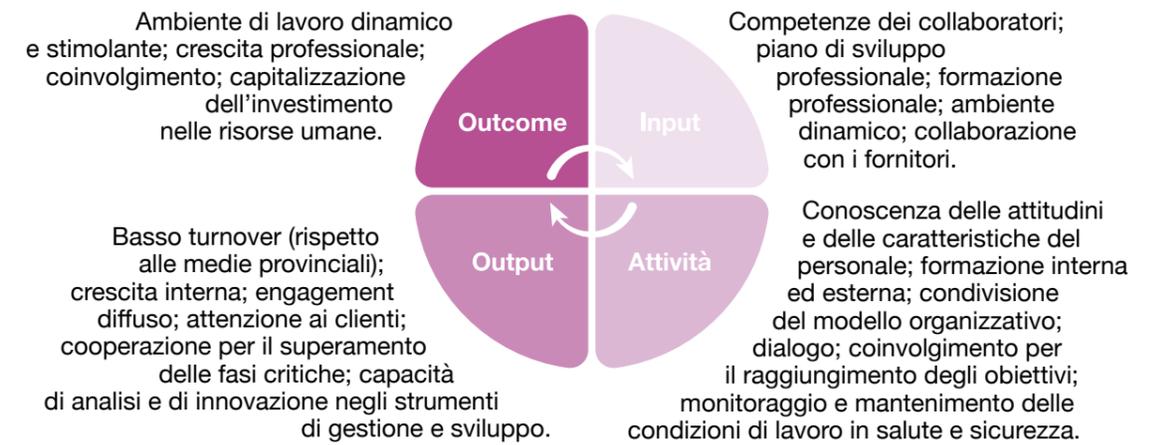
Modello organizzativo; know how progettuale; capacità di innovare; conoscenza dei materiali, delle applicazioni, delle normative, dei processi produttivi e delle specifiche dei singoli mercati; sistema informativo strutturato e personalizzato in funzione del modello organizzativo aziendale.

Processi sostenibili di progettazione e produzione; attività di validazione delle rispondenze normative del prodotto; attivazione di partnership strategiche coerenti con i progetti di medio e lungo periodo; collaborazione in team per lo sviluppo dei nuovi progetti; collaborazione costante con i fornitori; studio delle esigenze dei clienti acquisiti a seguito dei dialoghi competitivi e le consultazioni preliminari di mercato, dalla lettura dei capitolati di gara pubblicati dalla P.A. o delle richieste specifiche dei clienti privati.



Il capitale umano

In Favero si manifesta nell'attenzione dell'organizzazione verso la formazione e la crescita professionale dei propri collaboratori e nella necessità che il potenziale vada stimolato e supportato. Attenzione all'ambiente di lavoro, alla gestione organizzata del tempo di lavoro e alla salute in generale. Attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro, alla qualità della vita e al benessere delle persone, anche attraverso il ricorso a politiche mirate di welfare.





Il capitale sociale-relazionale

La relazione con i collaboratori è costante ed organizzata per favorire il raggiungimento dei piani di sviluppo di medio e lungo periodo. Lo studio delle esigenze dei clienti attraverso i dialoghi competitivi, la lettura dei capitolati pubblicati, le consultazioni preliminari di mercato e la collaborazione con i fornitori sia tecnici che operativi, rappresenta uno degli elementi rilevanti dello sforzo che Favero propone per lo sviluppo del suo modello di business. Si intravede una decisa capacità di relazionarsi con le esigenze dei clienti che si raggiunge attraverso un **costante e continuo lavoro di studio delle necessità del settore sanitario** anche in triangolazione con i fornitori. La relazione e la disponibilità nei confronti degli Stakeholder operativi sono alla base per la riuscita dei progetti con l'obiettivo, tramite la rivisitazione e la riprogettazione, di arricchire il valore e lo standing della proposta di prodotto. L'attenzione al territorio diventa una nuova e stimolante attività che dovrebbe migliorare la percezione e la reputazione aziendale.



COLLABORATORI

Per Favero il rapporto con i collaboratori, sia interni che esterni, è strategico. La professionalità e l'affidabilità dei collaboratori ha infatti contribuito in maniera determinante alla crescita dell'azienda. Per garantire questa tendenza, Favero offre formazione e aggiornamento professionale continuo, oltre a quanto previsto dalla legge, mette a disposizione le risorse necessarie sia in termini di evoluzione dell'organizzazione del lavoro, che delle infrastrutture, di hardware e software. In generale tutte le attività sono volte, quando possibile, a favorire la crescita professionale dei collaboratori; ciò consente anche di mantenere stabilità nell'organico e non perdere le competenze acquisite, necessarie per gli sviluppi del business aziendale.

CLIENTI

Favero da sempre è sensibile ed attenta rispetto alle esigenze dei propri clienti, con l'obiettivo di studiare prodotti capaci di rispondere al meglio alle loro esigenze. Questa politica si riflette nella qualità del prodotto che deve rispondere alle necessità di sicurezza e di facile utilizzo degli operatori sanitari e nello stesso tempo garantire sicurezza e comfort agli utenti. È inoltre attenta al rispetto dei tempi concordati di consegna. Per confermare e migliorare questi standard (v. paragrafo sullo Stakeholder engagement) abbiamo progettato di adottare alcune iniziative, i cui costi sono stati allocati nel budget del 2023. Altro elemento che qualifica il rapporto con i propri clienti è la coerenza tra i comportamenti e i valori proposti.

FORNITORI

I rapporti tra Favero e i suoi fornitori sono caratterizzati da una gestione responsabile, collaborativa e integrata in termini economici, sociali, ambientali e di governance. I fornitori vengono valutati per la qualità economica e di prodotto o servizio offerto sin dalla fase di apertura del rapporto; inoltre si comincia a istituire un processo di verifica che implementa la valutazione anche per la propria responsabilità ambientale e sociale, oltre che per l'etica di business. Infatti, nel 2022 è stata adottata una procedura di qualifica dei fornitori critici, in quanto rivestono un ruolo determinante per la creazione di valore (ad esempio, i fornitori di materie e materiali essenziali nel processo produttivo e non facilmente rimpiazzabili). La procedura, in sintesi, prevede la raccolta di informazioni reperibili sul mercato (sul web ma anche, se necessario, attraverso agenzie specializzate), successivamente la richiesta di compilazione di un questionario e infine, laddove possibile, una visita al sito produttivo del fornitore.

COLLETTIVITÀ

Valorizzazione dei Fornitori Locali

Favero ha mantenuto fino ad oggi una rilevante percentuale di forniture di beni e servizi da parte di aziende vicine al sito produttivo. Questo elemento caratterizza in maniera forte il "Made in Italy" dei prodotti, che vantano una elevata qualità intrinseca e percepita e, soprattutto, genera valore sul territorio.

Contributi a favore della Collettività

Favero continua lo storico sostegno economico a favore della locale associazione A.S.D. Montebelluna Rugby, impegnata in particolare nel settore giovanile. Inoltre viene mantenuto il progetto dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO) per prevedere l'inserimento di 4 stagisti nell'anno, selezionati dagli istituti del territorio (Einaudi e Scarpa), oltre a due studenti universitari. Questo progetto in collaborazione con il mondo della scuola concorre in maniera fattiva a ridurre lo skill gap tra le competenze acquisite nel periodo scolastico e quelle richieste dal mercato, provvedendo anche a mantenere i livelli occupazionali del territorio e prevenendo lo spopolamento a favore dei grandi agglomerati urbani.



Il capitale ambientale

Il modello di business in costante evoluzione permetterà di dare concretezza alla volontà di mitigare l'impatto ambientale. Al momento è possibile agire sulle strutture produttive per la loro riqualificazione e progettare l'introduzione di meccanismi adeguati per i nuovi progetti sia di lay out, di produzione e di logistica. La conoscenza dell'impatto della gestione dei rifiuti, delle emissioni, e del processo produttivo consentono di pianificare azioni di miglioramento.



Mappa degli Stakeholder e loro Engagement

In un processo di rendicontazione è necessario costruire un approccio strutturato all'ascolto delle esigenze degli Stakeholder, con lo scopo di sviluppare una relazione di scambi reciproci utili per comprendere meglio le problematiche legate allo sviluppo del business.

Uno dei passaggi più importanti ha riguardato il dialogo e l'ascolto con il personale interno per poi progressivamente includere le altre categorie di Stakeholder.

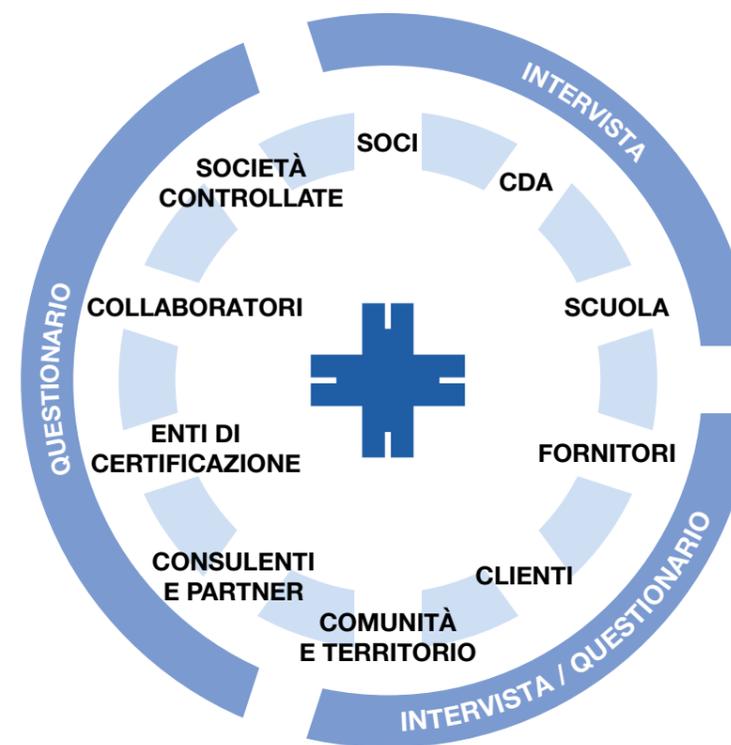
Oggi lo Stakeholder engagement, anche se ancora in fase embrionale ma in costante implementazione, è diventata per Favero un'attività essenziale.

Gli Stakeholder sono entità o soggetti che possono avere un impatto significativo sulle attività di un'organizzazione. In base al loro grado di *Influenza/Dipendenza* e *Priorità/Importanza*, così come come suggerito dallo Standard AA1000 (Accountability 1000) nel proprio "Manuale dello Stakeholder engagement", gli Stakeholder possono essere suddivisi in: primari (se inseriti nella catena del valore in quanto influenti in maniera diretta sull'impresa) o secondari (se mappati ma non presi in considerazione in attività di Stakeholder engagement).

La prioritizzazione degli Stakeholder di Favero è stata condotta attraverso una duplice analisi, evidenziata in seguito, che rappresenta il risultato generale. Ogni Stakeholder è stato valutato sulla base della propria **Influenza** (capacità di influenzare l'organizzazione nel raggiungimento dei propri obiettivi) e sulla base della **Dipendenza**, reale o potenziale, dall'organizzazione.

Inoltre sono stati presi come elementi la loro **Priorità** (capacità di concorrere alla generazione di valore economico e alla capacità di far crescere il modello di business) e la loro **Importanza**, intesa come rappresentatività e capacità di promuoverne la crescita attraverso la propria diretta collaborazione.

Il risultato di questa analisi ha consentito di avere sia una prioritizzazione degli Stakeholder, sia una mappatura qualitativa/quantitativa delle loro principali caratteristiche ma soprattutto un'indicazione sulle possibili modalità per il loro coinvolgimento.



Analisi di Materialità

Individuazione dei principali temi rilevanti

Premessa: La Materialità

La caratteristica principale di un Report Integrato è quella di fornire le informazioni relative agli aspetti che influiscono in modo significativo sulla capacità che l'organizzazione ha nel creare valore nel breve, medio e lungo termine.

Gli aspetti cui si fa riferimento sono individuati attraverso la materialità ed esprimono e definiscono le caratteristiche peculiari dell'organizzazione.

Per determinare la materialità ai fini della redazione e presentazione di un report integrato è necessario rispettare i seguenti principi di base:

- **Identificare** gli aspetti rilevanti in base alla loro capacità di influire sulla creazione di valore
- **Valutare** l'importanza degli aspetti rilevanti in relazione ai relativi effetti, noti o potenziali, sulla creazione di valore
- **Attribuire** a tali aspetti una priorità basata sulla loro importanza
- **Determinare** le informazioni da fornire in merito agli aspetti materiali

L'Analisi di Materialità

L'analisi di materialità è necessaria per definire i contenuti che saranno analizzati nel Report di Sostenibilità.

L'analisi di materialità è più precisamente uno strumento che consente alle aziende di identificare le priorità (i temi) rilevanti, coerentemente con la propria strategia di business.

Per la rendicontazione di sostenibilità sono considerati materiali, ovvero rilevanti, quelle tematiche, quegli aspetti che impattano significativamente sulle performance economiche, sociali e ambientali della azienda e che, per le loro caratteristiche, possono influenzare le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

Quando si utilizza la metodologia indicata nel Framework <IR> per analizzare il proprio modello di business, è possibile suddividere i temi rilevanti individuati, per ognuno dei 6 capitali che l'azienda utilizza nel processo di creazione del valore.

Ogni tema rilevante individuato attraverso questa metodologia acquisisce il ruolo di materiale solo dopo che è stato sottoposto alla verifica e al giudizio degli Stakeholder.

È pertanto indispensabile progettare e organizzare dei momenti di engagement degli Stakeholder, almeno quelli individuati come prioritari, attraverso i quali i temi individuati saranno sottoposti al loro giudizio e al loro punto di vista. Le modalità anche secondo I Principi di Accountability AA1000 sono diverse (dalle interviste, ai focus group, ai questionari...) e vanno adattate ed utilizzate secondo le possibilità tecniche e pratiche che l'organizzazione può sostenere.

In questo caso, dopo l'analisi interna che ha determinato la lista dei principali temi materiali per Favero è **stato sottoposto un questionario strutturato ai diversi Stakeholder individuati** (Collaboratori interni, esterni, clienti, fornitori, banche, membri del CdA e degli organi di controllo, Società controllate, consulenti, enti di certificazione) **i cui risultati sono evidenziati dalle matrici di materialità dei 6 capitali. Ciò consente di analizzare l'impatto che i temi rilevanti hanno nel processo di creazione del valore, fino ad individuare quelli materiali che saranno oggetto di studio e approfondimento e che vengono evidenziati nella Matrice di materialità generale.**

ANALISI DI MATERIALITÀ

SDGs Agenda 2030

Valori aziendali	Capitale	NR	Tema materiale	SDGs Agenda 2030															
				3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI				
Sostenibilità Trasparenza Responsabilità Correttezza	FINANZIARIO	1	Sostenibilità economica del business							✓						✓			
		2	Valore economico generato							✓				✓					
		3	Corretta gestione amministrativa							✓							✓		
		4	Corretta gestione finanziaria							✓							✓		
Rispetto Sicurezza Responsabilità	PRODUTTIVO	5	Ristrutturazioni / qualificazioni	✓						✓	✓				✓				
		6	Organizzazione aziendale							✓	✓				✓				
Innovazione Compliance Sostenibilità Responsabilità Sicurezza	INTELLETTUALE	7	Progettualità								✓				✓		✓		
		8	Piani di sviluppo							✓	✓				✓				
		9	Sicurezza sul luogo di lavoro	✓						✓									
Trasparenza Rispetto per le persone Responsabilità Territorio Sostenibilità Correttezza Uguaglianza	UMANO	10	Partecipazione al business							✓									
		11	Formazione professionale		✓	✓													
		12	Crescita professionale		✓	✓							✓						
		13	Welfare aziendale	✓		✓				✓			✓						
		14	Conciliazione vita/lavoro	✓		✓				✓			✓						
Trasparenza Correttezza Etica Sostenibilità Responsabilità	SOCIALE	15	Pari opportunità			✓				✓			✓						
		16	Informativa clienti									✓							
		17	Corrette pratiche commerciali									✓						✓	
		18	Condotta etica	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		19	Valutazione fornitori (esperienza)									✓							
Sostenibilità Correttezza Innovazione Attenzione all'ambiente	AMBIENTALE	20	Valutazione fornitori (politica)									✓			✓	✓			
		21	Collaborazione con i fornitori									✓				✓			
		22	Gestione responsabile delle risorse				✓									✓			
		23	Consumi (economia circolare)											✓		✓			
		24	Emissioni											✓		✓			
		25	Contrasto al cambiamento climatico					✓					✓		✓				

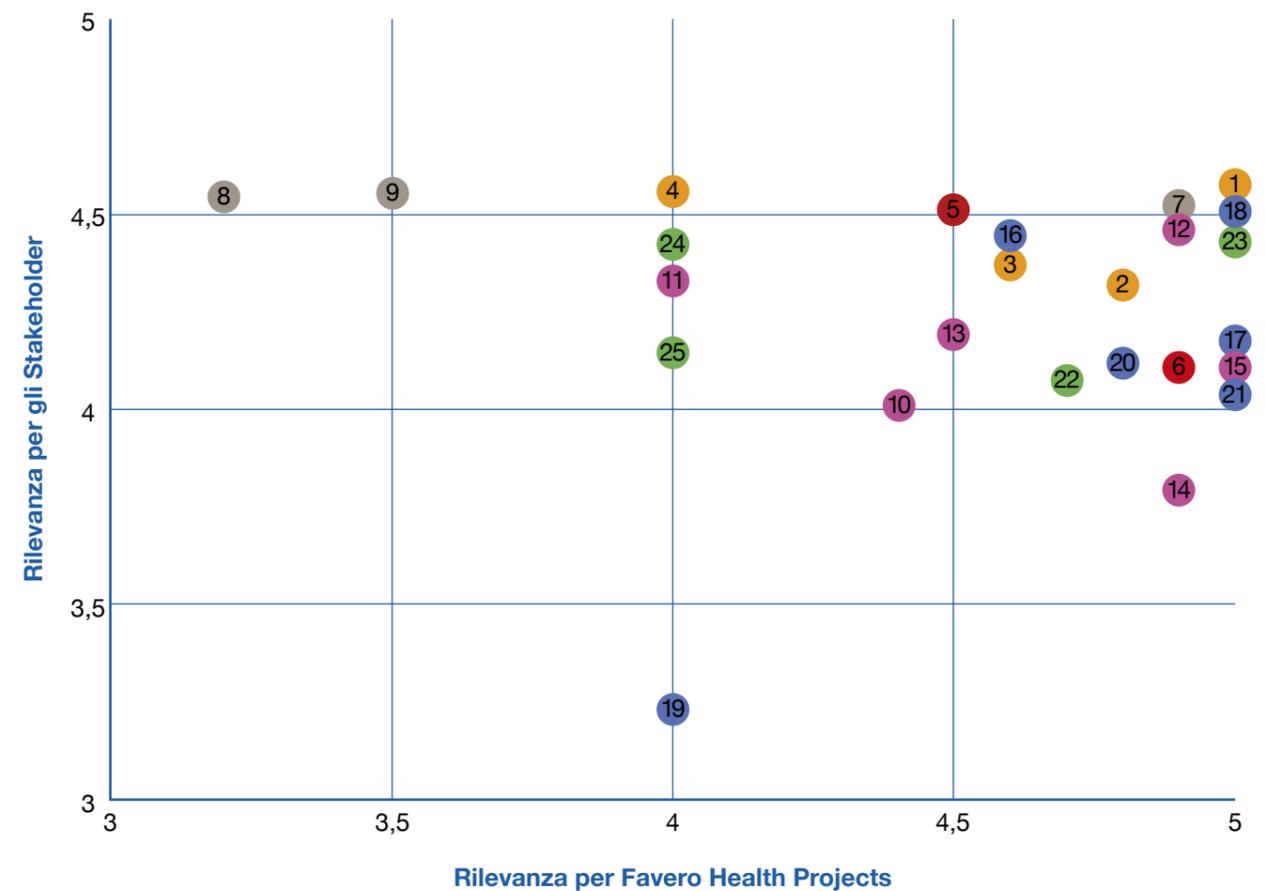
Matrice di Materialità

Costruzione della matrice

Sulla base delle analisi effettuate sui singoli capitali, in cui sono state messe in relazione la rilevanza per l'azienda e per gli Stakeholder, sono emersi come materiali i temi indicati nel quadrante in alto a destra. Precisiamo che, trattandosi della prima analisi di materialità, gli strumenti di verifica e confronto utilizzati con gli Stakeholder sono stati mantenuti allo stesso livello di analisi e questo ha sicuramente influenzato il risultato finale.

L'identificazione dei temi materiali è stata quindi fatta sulla base di alcuni criteri di priorità decisi dal Team di lavoro, seguendo valutazioni di importanza, in alcuni casi, disgiunti tra valutazione aziendale e quella degli Stakeholder.

I temi individuati saranno oggetto di un'analisi più approfondita, sia in termini di valutazione dei rischi e delle opportunità, che di determinazione degli obiettivi da perseguire e dei relativi indicatori, che espliciteranno come e in che modo saranno raggiunti.



Capitale Finanziario



Temi materiali	Prioritario	Molto rilevante	Rilevante	
	5 - 4,60	4,59 - 4,20	4,19 - 4	3,99 - 3
1 Sostenibilità economica del business	●	●		
2 Valore economico generato	●	●		
3 Corretta gestione amministrativa	●	●		
4 Corretta gestione finanziaria		●	●	

- Favero Health Projects
- Stakeholder

I temi finanziari sono stati valutati estremamente importanti anche dagli Stakeholder. Il mercato in cui Favero opera, in particolare quello italiano, può essere altalenante, ma resta su volumi importanti, grazie anche alla crescente diffusione di strutture sanitarie private. Ha quindi bisogno di essere gestito in modo professionale ed attento, che sia in grado di compensare gli squilibri finanziari strutturali e temporali.

Capitale Produttivo



Temi materiali	Prioritario	Molto rilevante	Rilevante	
	5 - 4,60	4,59 - 4,20	4,19 - 4	3,99 - 3
5 Ristrutturazioni / qualificazioni	●	●		
6 Organizzazione aziendale	●		●	

- Favero Health Projects
- Stakeholder

Si mette in evidenza che sia per Favero che per gli Stakeholder è importante che la struttura della progettazione e della produzione sia sempre in linea con le esigenze del mercato in termini di innovazione di prodotto. L'organizzazione aziendale per gli Stakeholder è un dato acquisito, importante ma non prioritario.

Capitale Intellettuale



Temi materiali	Prioritario	Molto rilevante	Rilevante	
	5 - 4,60	4,59 - 4,20	4,19 - 4	3,99 - 3
7 Progettualità	●	●		
8 Piani di sviluppo		●		●
9 Sicurezza sul luogo di lavoro		●		●

- Favero Health Projects
- Stakeholder

Nell'ambito del capitale intellettuale le valutazioni degli Stakeholder sono abbastanza allineate, a differenza di quelle di Favero. In particolare evidenziamo la divergenza relativamente al tema della Salute e Sicurezza sul lavoro, che per Favero è un prerequisito fondamentale, consolidato, presidiato e in continua implementazione, mentre rimane molto rilevante per gli Stakeholder. Per il Piano di Sviluppo Favero ritiene sia necessario condividerlo solo con alcuni Stakeholder.

Capitale Umano



Temi materiali	Prioritario	Molto rilevante	Rilevante	
	5 - 4,60	4,59 - 4,20	4,19 - 4	3,99 - 3
10 Partecipazione al business		●	●	
11 Formazione professionale		●	●	
12 Crescita professionale	●	●		
13 Welfare aziendale		●	●	
14 Conciliazione vita/lavoro	●			●
15 Pari opportunità	●		●	

- Favero Health Projects
- Stakeholder

Le risorse umane, rappresentano per Favero un patrimonio di conoscenza, esperienza e competenze, cresciuto in quasi 70 anni di attività. I temi risultano molto importanti anche per gli Stakeholder, ad eccezione della conciliazione Vita/Lavoro, che appare una questione non prioritaria. Va tuttavia evidenziato che, tra le valutazioni espresse da un gruppo ristretto di Stakeholder, ovvero i Collaboratori interni, in linea generale le questioni legate alla gestione del capitale umano, assumono maggiore rilevanza rispetto a quella risultante dalla media totale degli Stakeholder.

Capitale Sociale e Relazionale



Temi materiali	Prioritario	Molto rilevante	Rilevante	
	5 - 4,60	4,59 - 4,20	4,19 - 4	3,99 - 3
16 Informativa clienti	●	●		
17 Corrette pratiche commerciali	●		●	
18 Condotta etica	●	●		
19 Valutazione fornitori (esperienza)			●	●
20 Valutazione fornitori (politica)	●		●	
21 Collaborazione con i fornitori	●		●	

- Favero Health Projects
- Stakeholder

In Favero i temi legati al Capitale Sociale sono tutti prioritari. Il rapporto costante e ricco di informazioni, supportato da una corretta gestione commerciale e dalla condotta etica, sono gli aspetti che anche gli Stakeholder considerano più rilevanti. In merito ai rapporti con i fornitori, gli Stakeholder considerano di maggiore importanza l'adozione di una determinata politica per la valutazione degli stessi, non ritenendo sufficiente la sola esperienza.

Capitale Ambientale



Temi materiali	Prioritario	Molto rilevante	Rilevante	
	5 - 4,60	4,59 - 4,20	4,19 - 4	3,99 - 3
22 Gestione responsabile delle risorse	●		●	
23 Consumi (economia circolare)	●	●		
24 Emissioni		●	●	
25 Contrasto al cambiamento climatico			●	●

- Favero Health Projects
- Stakeholder

I temi considerati sono prioritari e molto rilevanti per Favero che, da diverso tempo, si è impegnata per gestire al meglio le risorse energetiche, le emissioni e quanto è possibile attuare per contrastare il cambiamento climatico. Il riscontro degli Stakeholder è in linea con l'importanza dei temi individuati dall'azienda. Sprechi e rifiuti sembrano essere per Favero e per i suoi Stakeholder elementi da monitorare e gestire secondo politiche specifiche.

Alla fine dell'analisi, i temi rilevanti che sono considerati materiali sono i seguenti:

	1	Sostenibilità economica del business
	2	Valore economico generato
	3	Corretta gestione amministrativa
	4	Corretta gestione finanziaria
	5	Ristrutturazioni / qualificazioni
	7	Progettualità
	8	Piani di sviluppo
	9	Sicurezza sul luogo di lavoro
	11	Formazione professionale
	12	Crescita professionale
	16	Informativa clienti
	18	Condotta etica
	23	Consumi (economia circolare)
	24	Emissioni

Essi verranno descritti e rendicontati nella parte successiva attraverso l'utilizzo di indicatori (KPI) specifici.

Matrice dei rischi e delle opportunità

Tra le peculiari e rilevanti attività del CdA, va ricordato il costante monitoraggio dei fattori di rischio e i fattori che possono generare opportunità. Lo scopo della presente analisi è quindi quello di individuare, prevenire o progettare gli eventi che possono influire negativamente o positivamente sull'attività aziendale.

In occasione di questo primo Report integrato, è stata condotta una **Analisi dei Rischi e delle Opportunità integrata all'interno dell'Analisi di Materialità**, descritta nel paragrafo precedente.

Il processo di determinazione della materialità ha fatto emergere sia la rilevanza dell'impatto delle varie tematiche per Favero ed i suoi Stakeholder, che il livello di rischio associato a tali aspetti. In particolare il livello di rischio è stato calcolato considerando la probabilità di accadimento dell'evento rischioso - legato al mancato presidio della tematica materiale - per la gravità delle conseguenze dell'evento stesso. La tabella seguente illustra i più rilevanti rischi, le misure adottate per mitigare ciascun rischio ma anche le azioni di valorizzazione suggerite per il conseguimento delle opportunità.

Leggenda del rischio:

- Alto
- Medio
- Basso

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
FINANZIARIO 	1. Riduzione di fatturato e redditività, condizionato dalle politiche di investimento nel settore sanitario italiano e dalla situazione politico-economica internazionale.	1a. Assessment costante per verifica e gestione nuove gare. 1b. Incrementare lo scouting per verifica nuovi clienti, in particolare all'estero, e ri-progettazione dei prodotti sotto utilizzati.
	2. Nell'ambito delle procedure di appalto, il mancato riconoscimento della qualità dell'offerta a fronte di prezzi più elevati di alcuni prodotti rispetto alla media del mercato.	2a. Evidenziare meglio la qualità del prodotto e di tutti i processi produttivi. 2b. ricerca di nuovi materiali.
	3. Capacità di accedere ai finanziamenti. Solida situazione patrimoniale.	3. Utilizzo di nuovi investimenti per nuovi prodotti e per ridurre i costi di prodotto e processo.

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
PRODUTTIVO 	1. Potenziale carenza dei processi interni, dei sistemi tecnologici, nel controllo della catena di fornitura.	1a. Implementazione delle procedure nei sistemi di progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti correnti e nuovi. 1b. Individuazione di nuovi materiali e fornitori alternativi.
	2. Aumento del volume dei semilavorati e del prodotto finito in ingresso.	2. Implementazione delle procedure di controllo qualità sulla merce in ingresso.
	3. Organizzazione della produzione (coordinamento).	3. Comportamenti delle singole funzioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso la sinergia, la cooperazione, i flussi di informazione e collegamento tra i ruoli a tutti i livelli del processo produttivo.
	4. Blocco o inefficienza del flusso informativo aziendale (es. perdita dei dati.. attacchi da hacker).	4. Supporto azienda esterna specializzata (aggiornamento dei sw aziendali, back up dei dati sistemi di protezione antivirus).
	5. Know-how nella ricerca e produzione di soluzioni innovative di processo e di prodotto.	5. Verifica e aggiornamento del layout produttivo e dei macchinari.
INTELLETTUALE 	1. Potenziale abbandono dei talenti verso altre aziende.	1. Attivazione di nuove procedure per la valorizzazione e gratificazione dei collaboratori e per il consolidamento della collaborazione interna.
	2. Mancato allineamento all'evoluzione delle normative vigenti delle certificazioni in ambito internazionale.	2. Ufficio preposto costantemente aggiorna e allinea alle normative europee e fa analisi costi-benefici sulle normative extra UE.
	3. Mancato allineamento dell'organizzazione aziendale al modello di business.	3. Assessment (analisi puntuale) delle funzioni aziendali - adeguamento del mansionario.
	4. Crescente interesse ai temi della circolarità e del rispetto ambientale.	4. Attivazione di nuovi sistemi di gestione circolare e conoscenza applicativa di nuovi materiali.

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
UMANO 	1. Salute e sicurezza sul lavoro; condizioni di lavoro e protezione sociale.	1. Monitoraggio dell'ambiente di lavoro e del rispetto delle norme di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Employer branding (survey di clima aziendale, piano welfare partecipato e know-how generazionale).
	2. Accentramento del know-how nei responsabili di funzione.	2. Migliorare la condivisione delle informazioni e aumentare la partecipazione a tutti i livelli aziendali.
	3. Ruoli, mansioni e carichi di lavoro non condivisi.	3. Interviste individuali per dettagliare job description in funzione di un miglior allocamento delle risorse.
	4. Resistenza al cambiamento delle persone.	4. Da decisioni di gestione dall'alto verso il basso a modalità di coinvolgimento nel processo decisionale: da leadership direttiva a leadership partecipativa
	5. Aggiornamento professionale dei collaboratori non adeguato allo sviluppo del mercato.	5. Implementazione del piano formativo annuale.
	6. Demotivazione del personale interno causata dalla smobilitazione (processi produttivi esternalizzati).	6. Riorganizzazione delle risorse interne per investire in attività primarie.
	7. Perdita di risorse intellettuali e umane in età pensionabile.	7. Affiancamento e formazione alle nuove risorse.
	8. Interesse e adesione alle nuove pratiche di sostenibilità aziendali, intesa nella sua accezione più estesa, economica, sociale e ambientale.	8. Coinvolgimento operativo dei collaboratori.
	9. Ricco know how aziendale (dato da esperienza), valori e cultura aziendale.	9. Trasferimento dei saperi, attraverso training on the job e affiancamento.

CAPITALE	RISCHI / OPPORTUNITÀ	MITIGAZIONE / VALORIZZAZIONE
SOCIALE RELAZIONALE 	1. Deterioramento rapporti con i cittadini a causa dell'aumento della sensibilità verso la sostenibilità ambientale e disattenzione alle esigenze del territorio e dei suoi cittadini.	1a Policy di trasparenza e compliance alle norme (amministrative, ambientali). 1b Attivazione di un sistema consolidato di reportistica di sostenibilità. 1c Maggiore coinvolgimento e attivazione dei collaboratori sui temi sensibili.
	2. Deterioramento rapporti con i fornitori.	2. Implementazione delle attività di collaborazione con i fornitori target.
	3. Perdita di un fornitore strategico che genera il blocco totale o parziale della produzione.	3. Disporre di uno o più fornitori alternativi.
	4. In ambito outsourcing, adottare criteri di scelta affidandosi a fornitori esclusivamente sulla base di un preventivo al ribasso.	4. Adozione di un sistema di valutazione del fornitore che consenta di garantire la qualità del prodotto finale.
	5. Deterioramento relazioni con i Clienti.	5a. Assessment costante delle relazioni con i principali clienti ed introduzione di eventuali azioni correttive. 5b. Manutenzione costante della politica commerciale, se necessario on to one. 5c. Aggiornamento della rete vendita. 5d. Implementazione gestione dei reclami. 5e. Adozione di un comportamento etico e trasparente nei rapporti commerciali con il cliente.
	6. Attenzione socio-istituzionale ai temi della sostenibilità da parte della società.	6. Iniziative di sostenibilità per accrescere la brand awareness e per il consolidamento della reputazione aziendale.
	7. Aumento della reputazione aziendale.	7. Maggiore condivisione dei valori della sostenibilità con i propri Stakeholder prioritari.
	8. Ricerca di nuovi fornitori allineati con i valori aziendali derivati dall'approccio sostenibile.	8. Implementazione della procedura di validazione del fornitore.
	9. Adozione e diffusione del Codice Etico aziendale.	9. Condivisione dei valori aziendali e del codice etico con gli Stakeholder.
AMBIENTALE 	1. Casi di non conformità dei fornitori derivanti da violazioni di leggi o regolamenti che provocano situazione inquinante non gestita.	1. Maggior controllo sul campo dei processi produttivi dei fornitori.
	2. Conoscenza non ottimale delle pratiche di gestione dei rifiuti.	2. Individuazione di un Team di lavoro che proporrà nuove procedure per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.
	3. Insufficiente capacità di autonomia energetica e/o di uso di energie alternative a quelle fossili.	3a. Aumento della propria capacità energetica. 3b. Monitoraggio dei fornitori che garantiscono il ricorso all'energia rinnovabile.
	4. Gestione delle emissioni.	4. Attivazione di partnership sui temi della sostenibilità attraverso la condivisione di buone pratiche.
	5. Consapevolezza delle regole e delle risorse necessarie a disposizione di tutti gli Stakeholder.	5. Comunicazione sull'approccio sostenibile di Favero, Verso i Partner, social, marketing, PR, ecc.).

Temi materiali e capitali

Indicatori 2022 e obiettivi 2023-2024

Premessa.

L'analisi di materialità e la determinazione della relativa Matrice di Materialità ha consentito di individuare i temi materiali che vanno rendicontati. La rendicontazione si sviluppa attraverso l'uso di indicatori per capire se e come Favero li ha affrontati, gestiti e risolti. È importante ricordare che la scelta degli indicatori è fatta basandosi su quanto è necessario fare per rendicontare l'impegno dell'organizzazione, ma, contemporaneamente, tenendo però conto della possibilità che gli indicatori abbiano riscontri oggettivi nella attività corrente dell'azienda. Sono stati inoltre individuati, per ogni tema materiale, anche degli obiettivi da utilizzare nel prossimo Report, indicati come obiettivi 2023-2024. Questi obiettivi tengono conto del possibile sviluppo delle attività aziendali e individuano in qualche misura come l'azienda intende creare valore negli esercizi di medio periodo, prendendo in considerazione la gestione dei rischi e delle possibili opportunità indicate nella tabella specifica.



CAPITALE FINANZIARIO

Nel corso del 2022 Favero ha subito una contrazione del fatturato dovuta a vari fattori.

A seguito dei significativi investimenti, in Italia soprattutto, legati alla pandemia Covid negli anni 2020/2021, il 2022 ha subito un importante rallentamento, legato, da un lato, alla necessità di una riorganizzazione del SSN - in attesa degli interventi previsti da PNRR per l'ammodernamento ed il potenziamento delle strutture sanitarie - e dall'altro alla crisi energetica, alla difficoltà di reperimento delle materie prime (ed il conseguente notevole aumento dei prezzi), e alla guerra in Ucraina, che ha bloccato il mercato del nostro settore rispetto i paesi coinvolti nel conflitto.

Sostenibilità economica del business

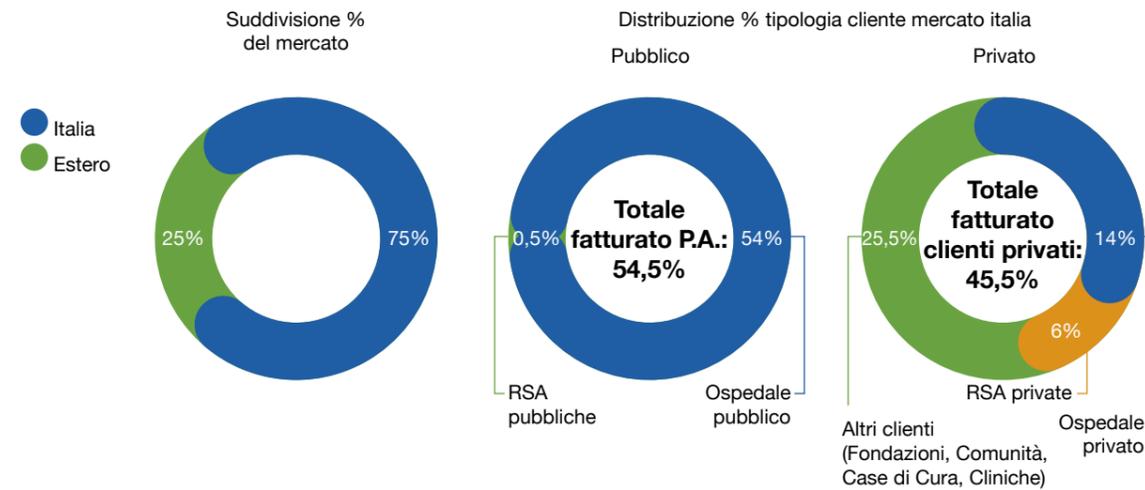
Nonostante le difficoltà riscontrate nel 2022, Favero è comunque riuscita a gestire la contrazione, grazie al modello di business consolidato, al supporto del sistema bancario e alla possibilità di accedere a finanziamenti ed agevolazioni, continuando ad investire in termini di innovazione di prodotto. Nella gestione dell'organizzazione si è cercato di incrementare l'impegno per lo sviluppo dei mercati esteri.

Indicatori:

1)

	2021	2022	% rispetto al 2021
Fatturato Totale Favero andamento % rapportato anno precedente	16.560.137	13.834.201	-16,46
Fatturato Italia	13.345.157	10.298.374	-22,83
Fatturato estero	3.214.980	3.535.827	+10,00

2) Rapporto fatturato P.A. rispetto ai clienti privati in termini percentuali:



3) Valore economico generato (MOL) 6,20%

4) Rapporto investimenti (2022 su 2021) in termini percentuali +71,14%

5) Ricerca e sviluppo (2022 su 2021) in termini percentuali -4,5%

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Miglioramento del fatturato
- 2) Miglioramento del risultato netto
- 3) Consolidamento e miglioramento del fatturato estero
- 4) Intervento sui fornitori, sul prodotto e sui materiali per il riequilibrio dei costi
- 5) Interventi sui consumi, risparmio energetico e aumento dell'autoconsumo
- 6) Investimenti sul sistema informativo digitale BIM

Valore economico generato

I ricavi rilevano una notevole riduzione rispetto l'anno precedente. È stata posta una particolare attenzione ai costi che hanno comunque evidenziato un decremento minore rispetto al fatturato, in quanto i costi fissi non hanno avuto una riduzione proporzionale ai costi delle materie prime e degli acquisti, ed inoltre abbiamo subito i rincari dell'energia (circa +16% rispetto il 2021).

Indicatori:

- 1) Valore generato
 - a. Ricavi: 13.834.201 €
 - b. Altri ricavi: 100.832 € (Contributo Sabatini MISE, credito d'imposta per R&S, credito energia e gas, credito beni strumentali)
 - c. Distribuzione del business: area geografica e settoriale (valutazione rispetto all'anno precedente)
Fatturato per area geografica: IT Nord -11,66%, Centro - 10,56%, Sud -64%
- 2) Valore distribuito (secondo indicazione GRI 201)
 - a. Costi operativi: 74,66%
 - b. Costi personale: 17,03%
 - c. Beneficenze e sponsorizzazioni sportive territorio: 0,74%
 - d. Costi finanziari: 1,07%

3) Erario 0,50%

4) Valore trattenuto (secondo indicazione GRI 201) 0,90%

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Incrementare i risultati raggiunti
- 2) Consolidare l'organizzazione interna in termini di efficienza nella gestione di nuovi clienti target
- 3) Implementare il sistema di controllo dei costi di approvvigionamento
- 4) Analizzare i mercati nazionali e internazionali, potenziare ed efficientare la rete vendita.

Corretta Gestione Amministrativa

Periodicamente vengono effettuati i controlli da parte del Collegio sindacale, del Revisore dei conti e dell'OdV. Oltre agli adempimenti di legge, analizzati e valutati dagli organi di controllo, è stato commissionato un nuovo programma di software gestionale per la tesoreria, per avere un'analisi puntuale e precisa della gestione della cassa.

Indicatori:

- ROI: 1,15%
- Indice di liquidità: 226,2%
- Indice di indebitamento previdenziale e tributario: 1%
- Rotazione magazzino: 3/4 annuo
- Valore magazzino: + 3,98% rispetto l'anno 2021
- Indice di adeguatezza patrimoniale: 84,6%

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Diminuire l'esposizione verso i clienti
- 2) Rinegoziare i termini di pagamento con alcuni fornitori
- 3) Revisione del limite massimo di dilazione dei pagamenti da parte di alcuni clienti
- 4) Individuare e contrattualizzare fornitori alternativi sia per qualità di servizio che per controllo dei costi
- 5) Migliorare la rotazione del magazzino dei prodotti d'acquisto
- 6) Estensione dei criteri di selezione dei nuovi clienti

Corretta Gestione Finanziaria

Nel 2022 è stato fatto ricorso a finanziamenti agevolati o richieste di rimborso sotto forma di credito d'imposta. Il flusso di cassa generato, unitamente agli affidamenti e alla certezza degli incassi, ha consentito di sostenere il capitale circolante.

Non si ravvisano rischi di: credito, liquidità, mercato, finanziari.

Opportunità derivata dalla finanza agevolata per sostenere gli investimenti in:

- Installazioni di pannelli fotovoltaici, R&S sviluppo nuovi prodotti, modelli e stampi
- Formazione: utilizzato Fondimpresa per corsi IT, RSPP, sicurezza lavoratori specifica, sicurezza lavoratori generale primo soccorso e antincendio
- Software: licenze legate al software applicato ai macchinari della falegnameria

Indicatori:

- Incidenza oneri finanziari su fatturato: 1,07%
- Concentrazione affidamenti bancari diversificati (più istituti di credito)
- % di utilizzo delle linee di credito: 58% di cui 48% mutui chirografari a lungo termine
- % factoring su fatturato: 1,53%

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Aumento dei mezzi propri
- 2) Rinegoziazione dei tassi di interesse
- 3) Ricerca di nuovi finanziamenti (per R&S) attraverso la partecipazione a bandi di finanzia agevolata, formazione

CAPITALE PRODUTTIVO



È stata avviata un'attività di razionalizzazione del layout di produzione che ha permesso di migliorare gli spazi di lavoro, aumentare lo spazio dedicato al magazzino e ridurre i costi diretti di produzione. L'esternalizzazione di alcune lavorazioni ha consentito di gestire il turnover naturale (pensionamento).

Ristrutturazione/qualificazioni

Nel corso del 2022 l'attività di riqualificazione e di ristrutturazione del processo produttivo è in fase conclusiva con l'esternalizzazione di alcune lavorazioni (metallo), anche a società controllate. Le lavorazioni della falegnameria sono state implementate con nuovi investimenti in macchinari e software che hanno rafforzato e migliorato il servizio di personalizzazione one to one.

Efficientamento produttivo:

- Riorganizzazione aree di lavoro
- Ottimizzazione tempi ciclo di lavoro
- Maggior ricorso all'outsourcing
- Gestione e riduzione degli scarti di produzione

Indicatori:

- % investimenti di macchinari e impianti sul fatturato: 2,03%
- Risparmio energetico (rapporto consumo/ore lavorate), 2022 su 2021: Energia elettrica (-23 %); Metano (-42 %)
- Costo diretto del personale (rapportato all'anno precedente): -5,44%
- Ore formazione personale: 403
- Valore outsourcing su fatturato:

TOTALE OUTSOURCING

	2022	2021
TOTALE OUTSOURCING	1.383.380,00	1.205.099,00
Incidenza % outsourcing su fatturato	10%	7,28%
Andamento incidenza outsourcing su fatturato (2022 rispetto al 2021)	+37,36%	

- Ore uomo dedicate per controllo qualità: 6805
- Nr totale codici 2022: 100.000
- Nr nuovi codici 2022: 1624 (1,62% del totale)
- Nr codici persi/sospesi 2022: 1809 (1,81% del totale)

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Introduzione di più esigenti criteri di qualità in accettazione materiali e c/o fornitori in outsourcing
- 2) Efficientamento dei lotti di produzione
- 3) Introduzione di un lotto minimo di produzione per codici compatibili
- 4) Verificare e, se necessario, migliorare la conoscenza dei nuovi macchinari e le relative procedure di processo da parte del personale diretto di produzione
- 5) Assessment delle catene di processo e del layout produttivo
- 6) Diminuire gli scarti di produzione
- 7) Studiare i codici obsoleti e verificare la loro dismissione
- 8) Implementazione nuovi sistemi di controllo qualità
- 9) Digitalizzazione delle procedure operative
- 10) Riqualificazione del personale

CAPITALE INTELLETTUALE



Nel corso dell'esercizio 2022 l'azienda ha incrementato le attività e l'impegno di risorse per proseguire quanto iniziato nel 2021 in termini di sviluppo di nuovi prodotti. Nonostante le incertezze determinate dal particolare momento storico che stiamo vivendo, l'azienda ha continuato ad investire e a guardare al futuro, soprattutto in termini di sostenibilità del proprio business.

Progettualità

Le attività interne di ricerca e sviluppo sono state avviate su numerosi progetti attinenti a materiali ecosostenibili ed in generale al prolungamento del ciclo di vita del prodotto, al ricorso a soluzioni e funzionalità tecnologicamente avanzate (software e applicativi), anche con il supporto di professionisti esterni e di entità accademiche.

Tutte le attività svolte relative all'innovazione di prodotto hanno consentito all'azienda di conseguire l'obiettivo strategico di posizionarsi su una fascia di mercato con maggior valore aggiunto, di meglio rispondere alle esigenze della clientela e contemporaneamente di ampliare e consolidare il Know-how aziendale.

Indicatori:

- Investimenti in ricerca e sviluppo: 421.333 €
- Nr. progetti avviati nel 2022: 3
- Ore/uomo dedicate alla Ricerca e Sviluppo nel 2022: 294
- Nr. nuovi prodotti immessi sul mercato: 9
- Incidenza % nuovi prodotti su fatturato totale: 3,20%
- Nr di licenze attive software di progettazione e grafica: 30

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Creazione di una road map dei nuovi progetti e nuovi prodotti
- 2) Implementazione della co-progettazione con i fornitori
- 3) Individuazione di nuove aree di competenza della Ricerca e sviluppo
- 4) Implementazione di un sistema strutturato per la raccolta e la condivisione delle richieste del mercato (caratteristiche tecniche/accessoristica/funzionalità)
- 5) Realizzazione di una libreria di modelli BIM - Building Information Modeling – e relativa formazione interna

Piani di sviluppo

Mentre nell'ambito della progettazione di nuovi prodotti l'azienda ha proceduto costantemente, nel corso del 2022 i piani di sviluppo nei mercati esteri, nonostante una buona performance, sono stati condizionati dalla situazione internazionale (guerra, materie prime, energia, coda della pandemia..). A seguito dei numerosi riconoscimenti ottenuti dall'azienda negli ultimi anni nell'ambito della sostenibilità, Favero ha deciso di procedere alla redazione del Report di Sostenibilità, riferito all'anno 2022.

Indicatori:

- Incremento fatturato estero (2022 su 2021): +10%
- Nuovi paesi (Kazakistan, Brunei)
- Ore impiegate per le certificazioni (incluse le ore di formazione): 1100 ore
- Investimento in partecipazione fiere internazionali: 63.000 €
- Valore investimento Report di Sostenibilità: 13.700 € e 498 ore lavoro

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Valutazione degli effetti sulle gare d'appalto in Italia indotti dal PNRR
- 2) Ottimizzazione della rete vendita in Italia
- 3) Analisi di nuovi potenziali mercati esteri (legato alla partecipazione alla fiera di Dubai)
- 4) Aggiornamento del Codice Etico e del MOG 231
- 5) Conferma di un team stabile per la redazione del secondo Report di Sostenibilità
- 6) Individuazione di nuovi criteri di rendicontazione di sostenibilità (CSRD)

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Nel corso dell'anno 2022 è stata mantenuta e ulteriormente rafforzata la gestione degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro, pur essendo l'azienda già pienamente rispondente alle normative vigenti.

Sicurezza

Nel corso del 2022 non si sono verificati incidenti o infortuni, né verificate situazioni di rischio, anche grazie alla puntuale adesione ai protocolli aziendali ed al costante monitoraggio e controllo, da parte delle figure preposte, del corretto utilizzo dei DPI. È stata inoltre stipulata una polizza assicurativa collettiva infortuni.

Indicatori:

- Nr. infortuni 0
- Nr. mancati infortunio 0
- Nr. segnalazioni ricevute e prese in carico (potenziali rischi segnalati) 0
- Investimento polizze assicurative specifiche

Salute

Il protocollo applicato sin dal 2020, in occasione dell'emergenza Covid-19, è proseguito per la prima parte dell'anno 2022, in particolare sono state applicate procedure affinché venissero:

- limitati i contatti tra le persone;
- mantenuti i dispositivi di sicurezza personali (mascherine);

Indicatori:

- Nr. ore assenza malattia: 3.189 su 98.418 lavorate (3%) – media Provinciale 5,6%
- Investimenti: non necessari

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Implementazione di una piattaforma di e-learning (pillole formative)
- 2) Introduzione sistema di controllo dei visitatori in ingresso
- 3) Eventuale modifica degli orari di lavoro per una maggiore flessibilità
- 4) Diminuzione dei carichi di lavoro manuali, grazie all'utilizzo di sistemi automatizzati in particolare per l'imballaggio delle merci in uscita
- 5) Diminuzione dei camini di saldatura (da 4 a 2)

CAPITALE UMANO



Nel corso del 2022 Favero mantiene alta l'attenzione verso i collaboratori, in termini di formazione e crescita professionale, di salute e benessere degli ambienti di lavoro e di coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi, cercando di stimolare il dinamismo e la collaborazione interna.

Formazione Professionale

A sostegno dello sviluppo e dell'evoluzione del modello di business dell'azienda, si rende necessaria una costante attività di formazione professionale ed accrescimento delle competenze delle risorse interne, del know-how, della cultura e dei valori aziendali.

Indicatori:

- Ore di formazione generali (incluse quelle obbligatorie): 403
- Nr. collaboratori coinvolti dalla formazione (% sul totale dei collaboratori): 49%
- Media ore di formazione individuale personale diretto: 6
- Media ore personale indiretto: 6
- Tipologie di corsi svolti (espresso in numero): 3 (Aggiornamenti specifici - Ambiente - Sicurezza)

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Verifica delle soft skills presenti e da implementare
- 2) Predisposizione di un piano formativo generale secondo le principali necessità individuate
- 3) Realizzazione di un questionario per monitorare il "Clima Aziendale"
- 4) Introduzione di percorsi formativi orizzontali per la condivisione delle problematiche che incidono sull'efficienza e la comunicazione interna

Crescita professionale

Pur in assenza di un piano formalizzato di crescita professionale dei propri collaboratori, l'azienda riconosce ed attribuisce un ampliamento delle competenze con affidamento di nuovi incarichi, in alcuni casi supportati da attività formative.

L'interesse verso i temi della sostenibilità ha spinto Favero a favorire lo sviluppo delle competenze dei propri collaboratori in tale ambito, prevedendo per alcuni di essi un percorso di crescita volto al raggiungimento di determinati obiettivi.

Indicatori:

- Inquadramento dei collaboratori e rapporto della retribuzione media donna/uomo

Inquadramento	Nr. uomini	Nr. donne	Rapporto retribuzione media donna/uomo
A1	2	0	N.D.
AS1 Produzione	3	0	N.D.
AS3	1	0	N.D.
B2	2	0	N.D.
C2	1	9	-0,90%
C2 Produzione	5	0	N.D.
C3	7	8	-4,10%
C3 Produzione	7	0	N.D.
D1 Produzione	1	0	N.D.
D2	2	4	3,20%
D2 Produzione	9	0	N.D.

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Aggiornamento del mansionario aziendale
- 2) Implementazione del sistema di valutazione periodica delle mansioni e delle competenze del personale
- 3) Definizione, per alcune figure aziendali, di un piano di aggiornamento professionale
- 4) Implementazione del piano degli obiettivi e definizione degli incentivi

CAPITALE SOCIALE-RELAZIONALE



Informativa clienti/gestione clienti

Il rapporto con i clienti nel corso del 2022 ha visto il rafforzamento della fiducia da parte di alcuni clienti storici, ma anche l'inizio della collaborazione con alcuni nuovi clienti, con sede in particolare all'estero.

L'utilizzo di software ha caratterizzato lo sviluppo di nuovi prodotti, rendendoli più sofisticati ed innovativi; ciò ha reso necessaria la realizzazione di materiale informativo e di manuali d'uso più dettagliati ed approfonditi.

Indicatori:

- Nr. clienti attivi: 700
- Nr. nuovi clienti: 72
- Nr. offerte: 3304
- % offerte andate a buon fine: 7,39 %
- Valore medio del fatturato del cliente: 19.500 €
- Concentrazione dei clienti per classi di fatturato:
 - con fatt. da 0 a 10.000 euro= 528 (75,5%)
 - con fatt. da 10.000 a 50.000 euro = 103 (15%)
 - con fatt. da 50.000 a 100.000 euro = 31 (4,5%)
 - con fatt. oltre 100.000 euro = 34 (5%)
- Tipologia di vendita:
 - vendite direzionali Italia 9,5%
 - vendite con intermediazione agenti Italia 61,5%
 - vendite distributori Italia 4 %
 - vendite distributori estero 24%
 - vendite a clienti estero 1%

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Implementazione di un sistema formalizzato di gestione dei clienti
- 2) Predisporre una analisi di valutazione economica dei principali clienti
- 3) Miglioramento della comunicazione tecnico commerciale verso la rete vendita, distributori e i clienti
- 4) Ridurre i tempi di consegna
- 5) Miglioramento della gestione del servizio di manutenzione preventiva e programmata
- 6) Coinvolgere i clienti sui benefici dell'adesione ai principi della sostenibilità
- 7) Miglioramento attività di Marketing proattivo nei confronti del cliente tramite un maggior utilizzo del sito web

Condotta etica

Il rapporto fiduciario con gli Stakeholder è un elemento fondamentale a garanzia dell'attività di impresa. Non solo per mantenere il livello di standing reputazionale ma per garantire che le procedure interne siano allineate ai valori di un'azienda sostenibile. A tale scopo, la diffusione del codice etico a clienti e fornitori garantisce l'adesione ai principi in esso indicati.

Indicatori:

- Addebiti di penali per ritardi di consegna: 0
- Il dato relativo ai giorni medi di ritardo nelle consegne non risulta particolarmente significativo, anche perchè normalmente sempre concordato con il cliente, soprattutto in considerazione delle grandi difficoltà di approvvigionamento registrate nel 2022 ed alla rilevante entità della gamma prodotti offerti.
- Richiami aziendali: 0
- Nr. claims clienti: 0

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Aggiornamento del Codice etico e del MOG ai sensi del D. Lgs. 231/01
- 2) Revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori
- 3) Valutazione dei clienti anche sulla base dell'etica commerciale

CAPITALE AMBIENTALE



Ci sono alcune ricadute evidenti nell'applicazione responsabile delle risorse sia in termini economici e di contenimento dei costi, sia per quanto riguarda l'applicazione pratica dei valori di un'azienda sostenibile.

Il maggiore utilizzo di materiali ecosostenibili nei nuovi prodotti inizia ad essere valorizzato nella comunicazione con i clienti per quanto riguarda la durata di vita del prodotto e la riciclabilità delle componenti.

Gestione consumi

Questa attività, particolarmente importante ed impegnativa, viene supportata da un'attenta analisi dei consumi aziendali, suddivisi tra area produttiva e area uffici, monitorati attraverso l'impiego di indicatori dedicati in ottica di implementazione di azioni di miglioramento.

Nel corso del 2022 l'azienda, anche allo scopo di mitigare la produzione di gas climalteranti, ha effettuato investimenti per:

- a) Revisione orario lavorativo
- b) Attivazione macchine produttive più efficienti
- c) Rinnovo parco auto aziendali con sistema ibrido

Indicatori:

(Sede legale e operativa v. Schiavonesca Priula civ. 18, 20 e 23)

- Utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili: 100%
- Consumo imballaggi (2022 rispetto al 2021): - 40,15%
- Consumo d'acqua (2022 rispetto al 2021): + 31,93%
- Consumo energia elettrica (2022 rispetto al 2021): - 31,27%
- Consumo metano (2022 rispetto al 2021): - 73,32%
- Prodotti chimici utilizzati nei processi produttivi (2022 rispetto al 2021): + 1,7 %
- Rifiuti prodotti (2022 rispetto al 2021): - 18 %
- Rifiuti R (recupero): 99%
- Emissioni CO₂ flotta aziendale: kg 160.396,00
- Emissioni CO₂ spostamenti casa/lavoro collaboratori interni: kg 50.525,00

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Installazione impianti fotovoltaici di proprietà
- 2) Installazione di sensori di presenza per attivazione/disattivazione luci reparti/uffici
- 3) Sostituzione lampade di vecchia tecnologia con illuminazione a led
- 4) Nella fase di ricerca e valutazione di nuovi fornitori, privilegiare quelli più sensibili alle tematiche ambientali e/o che hanno già implementato azioni concrete/certificate
- 5) Implementazione azioni per un uso consapevole dell'acqua
- 6) Valutazione fattibilità installazione sistemi di recupero acque piovane
- 7) Efficientamento per ridurre il consumo di gas metano
- 8) Avviare attività di sensibilizzazione ai nostri Stakeholder sull'utilizzo responsabile di tutte le risorse
- 9) Individuare e monitorare i consumi indicati in Scope 2
- 10) Ridurre l'utilizzo della carta e promuovere l'utilizzo di carta riciclata
- 11) Orari di lavoro ottimizzati all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico di proprietà
- 12) Installazione batterie di accumulo energia impianti fotovoltaici
- 13) Azzeramento produzione rifiuti non riciclabili
- 14) Incremento di prodotti realizzati con materiali a minor impatto ambientale
- 15) Riduzione progressiva dei prodotti chimici utilizzati nei processi produttivi
- 16) Applicazione dei CAM anche sui dispositivi medici (Nota: l'applicazione dei CAM ai dispositivi medici non è obbligatoria)
- 17) Riduzione progressiva di parti/accessori con finitura cromata
- 18) Versatilità degli imballaggi realizzati con materiali riciclati e/o riciclabili
- 19) Azioni per la compensazione delle emissioni di CO₂:
 - a. Piantumazione alberi nel territorio
 - b. Introduzione di piante in tutti gli uffici

Emissioni

Nel corso del 2022 è stata aumentata l'attenzione dell'azienda per la rivisitazione in termini di distinta base dei prodotti storici, privilegiando l'utilizzo di materiali ecosostenibili e riciclabili. I prodotti di nuova concezione hanno come obiettivo quello di massimizzare l'utilizzo di materiali ecosostenibili riciclabili, con struttura facilmente disassemblabile e con indicazioni specifiche per il loro corretto smaltimento.

Indicatori:

- Componenti dei prodotti di nuova concezione (media 2022):

Ecocompatibili e riciclabili	86%
Non riciclabili	13%
Disassemblabili	95%

- Linee di prodotto riviste per un maggior utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclabili

Linea arredi e pareti tecniche:

materiali lignei	80%
materiali metallici (alluminio e acciaio verniciato)	80%

Linea dispositivi medici, attrezzature e accessori:

imbottiture e relativi rivestimenti	70%
materiali polimerici (PE, ABS, PP, etc.)	85%

Obiettivi 2023-2024:

- 1) Individuazione di nuovi fornitori
- 2) Aumento della formazione professionale nell'uso dell'economia circolare
- 3) Individuazione di software specifici per l'applicazione dei criteri dell'economia circolare

Conclusioni

La stesura del primo bilancio di sostenibilità, al 31/12/2022, ci ha consentito di effettuare un'analisi approfondita dell'Organizzazione, che ne ha messo in luce, in maniera trasparente, gli impatti sugli aspetti economici, ambientali e sociali.

Si è trattato di un percorso per alcuni versi complesso, ma le criticità che sono state riscontrate rappresentano ora lo stimolo e il motore da cui partire per immaginare, progettare e costruire il futuro di Favero Health Projects.

Il numero e l'entità degli obiettivi concreti individuati a seguito di questa analisi rendono necessario, per la loro realizzazione, un arco temporale più ampio e pertanto abbiamo deciso di tragarli nel biennio 2023-2024.

Auspichiamo che i nostri interlocutori, che ora conoscono il nostro impegno continuo sui temi legati alla sostenibilità, possano condividerlo e ci aiutino a farlo diventare un elemento di maggiore affidabilità per tutti gli Stakeholder.

f a v e r o . i t



Favero Health Projects S.p.A.

Via Schiavonesca Priula, 20
31044 Montebelluna
Treviso - Italy
Tel. +39 0423 6125
Fax +39 0423 612680
info@favero.it

Azienda certificata

UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 13485
UNI EN ISO 14001
Sedi certificate: Via Schiavonesca Priula, 18-20-23